Scuola "Santa Maria degli Angeli"
Gemona del Friuli (Ud)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

aa.ss. 2022/2023 2023/2024 2024/2025

Scuola dell'Infanzia paritaria
con sezione primavera

Scuola Primaria paritaria parificata

Scuola Secondaria di primo grado paritaria

"Tre cose ci sono rimaste del paradiso: le stelle, i fiori e i bambini."

Denominazione	Istituto "S. Maria degli Angeli"
Via	Dante Alighieri, 4
C.A.P.	33013
Città	Gemona del Friuli
Prov.	Udine
Tel.	0432-981502
E-mail	segreteria@smda.it
Codice fiscale	02605730585

Indirizzi e recapiti

Scuola dell'Infanzia paritaria 'Santa Maria degli Angeli' con sezione primavera
Via Dante 4
33013 Gemona del Friuli
tel 351 7318847
Scuola primaria paritaria parificata
Scuola Secondaria di primo grado paritaria
'Santa Maria degli Angeli'
Via Dante 4
33013 Gemona del Friuli
tel 0432 981502

segreteria generale
tel. 0432 981502
e-mail: segreteria@smda.it
pec: smda@pec.it
sito web: www.smda.it

INDICE

Premessa

1. ANALISI DEL CONTESTO	**pag. 6**
Introduzione Identità Cenni storici Corsi scolastici Analisi di territorio ed utenza Mezzi di trasporto Collaborazioni con l'esterno	

2. FINALITÀ EDUCATIVE	**pag. 8**
Linee di sviluppo piano offerta formativa Principi generali Principi educativi	

3. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	**pag. 10**
Finalità a. Obiettivi formativi scuola dell'Infanzia scuola primaria e scuola secondaria di primo grado b. Obiettivi cognitivi generali Obiettivi cognitivi generali scuola primaria e secondaria di primo grado c. Obiettivi cognitivi specifici per ciascun anno scolastico scuola primaria scuola secondaria di primo grado d. Obiettivi disciplinari e. Obiettivi trasversali e relazionali	

4. STRATEGIE E METODOLOGIE	**pag. 12**

5. VERIFICA E VALUTAZIONE	**pag. 13**
Premessa **La valutazione dell'alunno** a. Verifiche diagnostiche b. Verifiche formative c. Verifiche sommative d. Criteri di valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado e. Valutazione finale **Valutazione di sistema** f. Valutazione del Curricolo g. Valutazione dei Processi h. Valutazione dell'offerta educativa e dei risultati ottenuti	

6. LE POLITICHE PER L'INCLUSIONE	pag. 16
Disturbi specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali **Allievi che usufruiscono dei benefici della legge 104/92** **Alunni Stranieri**	

7. I PROGETTI	pag. 18
Progetti finanziati dalla Regione FVG **Progetti PON** **Progetto finanziato dalla Fondazione Friuli** **Attività di potenziamento in fascia curricolare** Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo grado **Attività facoltative di recupero e potenziamento per alunni di scuola primaria e secondaria** ● Rinforzo delle competenze di base ● Laboratorio di musica ● Laboratorio di arte ● Full immersion English junior e senior ● English speaking workshop ● English film ● Introduzione alla lingua tedesca ● Corso di latino ● Corso di potenziamento in lingua italiana ● Laboratorio di scacchi ● Orienteering ● Creare i podcast **Particolari progetti formativi interdisciplinari** ● progetto scuola –famiglia ● Progetto "Accoglienza". ● Educazione alla Pace ed alla legalità ● Educazione ambientale ● Educazione alla salute ● Educazione stradale ● Incontri con esperti e personalità ● Macroprogetto 'Friulano' ● Momento di ascolto ● Prevenire il disagio scolastico ● Sportello alle famiglie **Ampliamento dell'Offerta Formativa (attività integrative non obbligatorie)** ● Assistenza allo studio ● Uscite e gite ● Soggiorni studio all'estero	

8. ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA ALUNNI	pag. 23
Scuola dell'Infanzia **Scuola Primaria** **Scuola Secondaria di Primo Grado**	

9. ATTIVITÀ PER FAVORIRE LA CONTINUITÀ	pag. 24
Continuità verticale	

● Scuola dell'Infanzia ● Scuola Primaria ● Scuola Secondaria di Primo grado **Attività rivolte alle famiglie** **Incontri fra ordini di scuole** **Orientamento**	

10. LA STRUTTURA DELLA SCUOLA	**pag. 25**
Struttura della scuola ● Struttura della scuola dell'Infanzia ● Aule scolastiche della scuola primaria ● Aule scolastiche della scuola Secondaria di Primo grado ● Aule/ Spazi speciali nel complesso della scuola Primaria e Secondaria di primo grado ● Altri locali ● Uso degli spazi delle aule speciali e delle biblioteche	

11. LE RISORSE UMANE	**pag. 28**
La Collegialità **La Comunità Educante** La comunità religiosa I Docenti I Genitori Gli Allievi Gli Ex-Allievi Il Personale Ausiliario **Il personale direttivo** La Superiora Provinciale Il Dirigente scolastico La Superiora Locale La Responsabile Amministrativa **Gli organi di partecipazione** Il Consiglio di Istituto Il Collegio dei Docenti Il Consiglio di Classe/ Riunioni dell'Equipe educativa Le Assemblee dei Genitori Organo di garanzia	

12. ORGANIZZAZIONE	**pag. 32**
L'organizzazione generale **L'organigramma** **Il calendario scolastico e l'orario** **Orario** Orario della scuola dell'Infanzia Orario della scuola Primaria Orario della scuola secondaria di primo grado	

13. RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA	**pag. 33**
Procedure di comunicazione con l'utenza **Servizi amministrativi** Orario per il pubblico della Segreteria **Modalità per l'iscrizione** **Norme amministrative**	

14. REGOLAMENTO D'ISTITUTO	**pag. 34**
15. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA	**pag. 35**
16. RECLAMI	**pag. 35**
LA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA	**pag. 37**
LA NOSTRA SCUOLA PRIMARIA	**pag. 43**
LA NOSTRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**pag. 50**

ALLEGATI

PREMESSA

Questo documento definisce l'identità curriculare ed organizzativa della Scuola "Santa Maria degli Angeli" di Gemona del Friuli e rappresenta un impegno di tutte le componenti scolastiche nei confronti degli utenti del servizio educativo e della più ampia comunità sociale. Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF), elaborato dal Collegio dei docenti, approvato dal Consiglio di istituto, è un documento pubblico reperibile sul sito web. È strettamente interconnesso alla gestione amministrativo-contabile della scuola. Nella sua redazione sono state tenute presenti le innovazioni importanti introdotte dalla Legge n. 107/2015.
L'Istituto formula, nell'ambito dell'autonomia scolastica e con riferimento agli Indirizzi nazionali, il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli aa.ss. 2022/23, 2023/24 e 2024/25 nella convinzione dell'importanza di continuare la missione educativa ispirata ai valori evangelici e alla spiritualità francescana con lo stile e la fisionomia derivanti dal carisma affidato da Dio ai Fondatori, Laura Leroux e padre Gregorio Fioravanti e dalla tradizione educativa della Congregazione delle Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore.
La nostra Scuola vuole favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà. Vuole concorrere, definire e promuovere l'educazione integrale ed armonica del bambino/a e del ragazzo/a, secondo una concezione dell'uomo come persona, in una visione cristiana della vita nel rispetto del primario diritto educativo dei genitori e della pluralità delle loro prospettive valoriali. La nostra Scuola ha come orizzonte guida della propria attività didattica le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, secondo la normativa vigente in Italia e in particolare secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 per un buon successo scolastico nella prosecuzione degli studi.
Una scuola quindi aperta al mondo ed al tempo stesso attenta e coerente alle proprie radici.

1. ANALISI DEL CONTESTO

IDENTITÀ

L'Istituto "Santa Maria degli Angeli" è una comunità educativa che, avvalendosi di tutte le componenti (religiose, genitori, insegnanti, personale ausiliario, alunni ed ex-alunni), promuove una formazione completa della persona attraverso l'incontro vivo con il patrimonio culturale.
Sorto nel 1867, fondato e diretto dalle Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore, l'Istituto offre una proposta educativa che fa esplicito riferimento alla concezione cristiana dell'uomo e della realtà.
La missione educativa, che la comunità insegnante svolge, si ispira ai valori evangelici e alla spiritualità francescana con lo stile e la fisionomia derivanti dal carisma affidato da Dio ai Fondatori, Laura Leroux e padre Gregorio Fioravanti e dalla tradizione educativa della Congregazione delle Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore.
In fedeltà alla dimensione missionaria della famiglia religiosa, l'Istituto, come altre scuole fondate nei vari continenti, promuove l'educazione all'internazionalità e quindi è aperto ad alunni di ogni condizione sociale, di ogni cultura, lingua, etnia e religione.

CENNI STORICI

La Scuola "Santa Maria degli Angeli" è la prima istituzione educativa delle Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore che sorsero, come famiglia religiosa, in Gemona nel 1861.
La Fondatrice fu una giovane ricca dama francese, Laura Leroux, duchessa di Bauffremont che, animata da molto entusiasmo religioso, ottenne l'assistenza spirituale di padre Gregorio Fioravanti da Grotte di Castro (VT), allora ministro provinciale dei Frati minori di Venezia. Il desiderio espresso era: fondare un monastero "ove preparare le religiose alle missioni apostoliche e istruire le fanciulle povere". Ma nel 1863 la Duchessa, cagionevole di salute e già turbata da gravi preoccupazioni economiche, lasciò Gemona senza poter rispettare le sue promesse di mantenere a sue spese il Convento che ospitava un centinaio di giovani suore.
Padre Gregorio assunse l'impegno di guidare queste giovani che non vollero lasciare "Santa Maria degli Angeli"

nella bufera incombente di difficoltà: “povertà, morte, malattie, diffidenze ...”. Il Padre sollecitò la creativa partecipazione di tutte e si iniziò a lavorare per far fronte ai bisogni e ai debiti mettendo a frutto tutto: arti femminili, conoscenze di varie lingue, musica …
Si aprì quindi, nel 1867, una Scuola in Gemona del Friuli rispondendo ad una petizione di un gruppo di capofamiglia, petizione già presentata nel 1862 alla Fondatrice. Dalla seconda metà dell’Ottocento, la Scuola “Santa Maria degli Angeli” ha operato ininterrottamente nel cuore della città di Gemona, solo mutando per adeguarsi alle diverse esigenze dei tempi e alle successive richieste delle famiglie.
Alla Scuola Elementare (1867-1960) si aggiunse il Corso di perfezionamento divenuto, agli inizi del Novecento, Corso Complementare e successivamente Scuola Magistrale inferiore, che nel 1941 lasciò il posto alla Scuola Media.
Dal 1944 al 1964 fu attivata anche la Scuola professionale per Segretarie d’Azienda e per alcuni anni la Scuola di Avviamento professionale, abolita con l’istituzione da parte dello Stato della Scuola Media unica. Le Suore Francescane si fecero conoscere anche per il grande oratorio femminile e per i frequentati corsi di taglio, ricamo, cucito, maglieria.
Nel 1967, in concomitanza con l’avvio dei lavori per la costruzione dell’attuale edificio scolastico, si passò ad un istituto di istruzione secondaria superiore, prima Magistrale, poi Liceo Linguistico, quasi ritornando alle caratteristiche delle origini. Dal 2000, per venire incontro alle richieste provenienti dal territorio, è stata riattivata la scuola primaria. Attualmente l’Istituto “Santa Maria degli Angeli” comprende: la Scuola per l’Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di Primo Grado.

CORSI SCOLASTICI

- La **Scuola dell’infanzia paritaria** con D.M. 28.02.2001 accoglie i bambini dai 24 mesi per la sezione primavera e dai 36 mesi ai 6 anni, secondo gli “Orientamenti” introdotti con D.M. 3.6.1991. In presenza di un numero adeguato di studenti viene attivata la sezione primavera.
- La **Scuola primaria, paritaria** con D. M. del 28.03.2002 **e parificata** con D. M. del 27.06.2002, che impartisce l’insegnamento secondo la normativa ministeriale, con integrazione dell’insegnamento di tedesco e friulano.
- La **Scuola secondaria di I° grado che è legalmente riconosciuta** con D.M. del 15.06.1951 **e paritaria** D. M. 31.07.2001.

Gli insegnamenti sono sempre impartiti seguendo la normativa ministeriale.

ANALISI DI TERRITORIO ED UTENZA

La scuola Santa Maria degli Angeli ha sede a Gemona del Friuli, ma raccoglie studenti da diversi Comuni, anche montani.
Una simile realtà geografica comporta differenze molte volte rilevanti per ciò che concerne i servizi offerti agli utenti e le possibilità di crescita culturale.
Rispetto al contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli studenti, si osserva un livello culturale medio/ medio-alto delle famiglie.
Il contesto economico è generalmente medio, con criticità in forte crescita, delle quali la scuola tiene presente nella progettazione delle sue attività.
La mancanza di punti di riferimento, di iniziative volte a mitigare l’eventuale disagio sociale ed a migliorare il senso di appartenenza ad una società mobile ed in continua evoluzione, porta le famiglie a chiedere alla Scuola:

- di rispondere ai bisogni di riferimenti saldi per i ragazzi che, provenendo da realtà geografiche troppo decentrate e scarsamente popolate, necessitano di valide esperienze di socializzazione, di confronto, e di adeguata crescita umana e civile;
- di essere affiancate nell’attività educativa improntata ai valori fondamentali di vita in una prospettiva cristiana;
- di offrire una solida preparazione culturale;
- di proporre progetti ed esperienze finalizzati a migliorare l’ottica con la quale guardare alla relazione fra cultura, vita sociale e istituzioni;
- di dare risposta alla domanda di un servizio flessibile e quando possibile personalizzato, in grado di sopperire alla mancanza di offerta, riguardo alcuni ambiti, sul territorio.

Le ipotesi progettuali di seguito illustrate e realizzate dalla nostra Scuola sono il frutto sia della rielaborazione delle esperienze effettuate dalla scuola negli anni scorsi sia la risposta ad alcune fra le domande più ricorrenti dei ragazzi e delle loro famiglie nell’ambito del territorio servito.

I MEZZI DI TRASPORTO

Gli alunni provenienti dai paesi limitrofi possono raggiungere la Scuola con il treno o con i pullman di linea. Gran parte delle linee di pullman hanno una fermata a 50 metri dalla scuola.

COLLABORAZIONI CON L'ESTERNO

La scuola collabora con numerosi enti, istituzioni, associazioni e reti di scuole. Fra le altre:

FISM
F.I.D.A.E. nazionale e regionale
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
Parrocchia
Comune di Gemona del Friuli
Arpa
Regione Friuli – Venezia Giulia
Associazione Media Educazione Comunità
Scuole in rete per partecipare al bando della regione FVG a.s. 2023/24 per il sostegno di iniziative, incontri e viaggi della memoria e del ricordo
Scuole secondarie di secondo grado del gemonese

Diretto interlocutore territoriale pubblico per la scuola Santa Maria degli Angeli è il **Comune di Gemona del Friuli** che sostiene anche economicamente la nostra scuola dimostrando di credere nel ruolo importante che rivestiamo per la collettività intera.
Il Comune organizza in particolare il servizio di bus-navetta per i ragazzi che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico e di mensa per la scuola primaria e secondaria e co-finanzia specifici progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

2. FINALITÀ EDUCATIVE

LINEE DI SVILUPPO PIANO OFFERTA FORMATIVA
PRINCIPI GENERALI

La Scuola, consapevole del suo ruolo formativo ispirato ai valori cristiani e in conformità ai principi costituzionali e alle attuali disposizioni di legge, tenendo conto delle specificità dei singoli contesti e delle differenze fra gli ordini di scuole, agisce:

- come "scuola del bambino" prima e poi "dello studente", inserito nella Comunità da cui è stata voluta ed in cui è stata radicata;
- come ambiente educativo e di apprendimento e centro di promozione della vita;
- come organizzazione formativa che non persegue fini di lucro, bensì mira all'educazione umana, fisica, civile, intellettuale, morale, religiosa, a partire dai ventiquattro mesi d'età, fino alla conclusione del percorso della scuola secondaria di primo grado.
- progettando la formazione integrale della personalità dello studente avendo come riferimento la formazione di un cittadino "maturo, responsabile, solidale, informato e critico";
- garantendo l'uguaglianza e negando la discriminazione di qualunque componente della comunità;
- proponendo un servizio imparziale ed equo e garantendo continuità e regolarità nello svolgimento delle attività;
- impegnandosi, con opportuni e mirati atteggiamenti, a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti nel rispetto della loro personalità;
- sollecitando la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti per la realizzazione del progetto;
- offrendo un servizio efficiente, con un'organizzazione trasparente ed una proposta formativa articolata e flessibile;
- curando e agevolando l'aggiornamento del personale docente e non docente;
- cercando di rispondere alle richieste provenienti dalle famiglie, dalle istituzioni e dal territorio.

PRINCIPI EDUCATIVI

La Comunità educativa si impegna ad assumere come orientamento i seguenti Principi educativi e di Progettazione, coerenti con l'identità della Congregazione e da tempo applicati nell'azione didattica e formativa della scuola:

Autonomia scolastica. La Scuola 'Santa Maria degli Angeli' vuole porsi come una scuola dell'autonomia dove vengono valorizzate nel giusto modo libertà, capacità di decisione e responsabilità, nel pieno rispetto di ruoli e nell'osservanza dei ruoli.

Progettazione. Una Scuola di qualità in cui la Comunità educante in tutte le sue componenti si impegna al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e del servizio, attraverso le attività di progettazione – attuazione – controllo – valutazione – riprogettazione e documentazione.

Collegialità: attivare gruppi di lavoro, condividere progetti, rispettare e assumere le decisioni prese a livello di Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, di Gruppi Ambito e di Consigli di classe

Ricerca, Aggiornamento e Autoaggiornamento continuo: sviluppare un atteggiamento di ricerca e uno stile sperimentale diffuso. Utilizzare i momenti di incontro collegiale come occasione di approfondimento delle proprie competenze professionali. L'aggiornamento continuo è un dovere professionale.

Scuola attiva, nella quale la Comunità educante si impegna, nel rispetto dei ruoli, ad individuare percorsi educativi e formativi, a scoprire soluzioni funzionali alle problematiche che man mano emergono a cogliere le richieste provenienti dal territorio.

Ambiente di apprendimento. Una scuola attenta a progettare intorno all'alunno ambienti sereni, stimolanti e sani.

Orientamento. Una scuola capace di orientare verso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini, delle aspirazioni e capace di aprirsi al mondo ed al territorio.

Successo formativo. Una scuola che cerca di rafforzare la qualità della vita, che potenzia, attraverso la personalizzazione dei percorsi: autostima, consapevolezza delle proprie capacità e conoscenza delle proprie potenzialità.

Personalizzazione. Una scuola attenta ai ragazzi in difficoltà, sia personali che di apprendimento, che elabora percorsi differenziati e piani educativi personalizzati, per raggiungere insieme i medesimi obiettivi di orientamento e capace di stimolare progetti di vita, che proseguiranno poi nei successivi gradi d'istruzione.

Ascolto. Una scuola capace di definire la propria offerta formativa sapendo interpretare ed interagire con i bisogni, i desideri, le aspettative dell'utenza e del territorio.

Diversità e inclusione. Una scuola in cui gli individui sappiano conciliare i desideri personali con quelli degli altri. Una scuola che sappia migliorare la vita scolastica motivando e coinvolgendo nei processi innovativi. Una scuola capace di valorizzare le diversità come ricchezza e di promuovere l'integrazione.

Comunità. La Scuola 'Santa Maria degli Angeli' ha come principio fondante il concetto di Comunità Educante.

Patto educativo. È il contratto formativo che lega le varie componenti della Comunità educativa.

Rapporto con il territorio. Una scuola che entra in relazione positiva e in sinergia con il territorio circostante, recependo i bisogni formativi e stimolando gli Enti locali, le associazioni, il volontariato, le realtà economiche e le forze sociali a collaborare alla loro realizzazione.

Insegnamento Religione Cattolica. L'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) è occasione di sviluppo integrale della personalità di bambini e ragazzi, poiché apre alla dimensione religiosa, promuove la riflessione sul patrimonio di esperienze di ciascuno e contribuisce alla crescita personale. L'I.R.C. è parte integrante del nostro Progetto Educativo e deve essere accettato da chi sceglie di iscrivere i propri figli nella nostra scuola paritaria. È inteso come momento culturale alla portata di tutti i bambini e i ragazzi. L'I.R.C. è determinante nella nostra proposta educativa, propria ed identitaria di scuola paritaria ad ispirazione cattolica.

3. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

FINALITÀ

Le finalità educative rappresentano gli esiti di carattere generale al cui raggiungimento concorre la scuola, in un rapporto di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, in collaborazione con la famiglia, gli alunni, in sintonia con il contesto territoriale.
L'Istituto, nell'intento di concretizzare i principi umani e cristiani ispiratori del Progetto Educativo allegato, promuove, mediante la cultura, la piena maturazione della persona umana per condurla gradualmente ad attuare i valori autentici della vita.
A tal fine si propone di promuovere

- la prima alfabetizzazione culturale attraverso l'organizzazione degli alfabeti del sapere, saper fare, saper vivere, saper essere finalizzati "all'acquisizione di conoscenze e di abilità di base", alla valorizzazione delle risorse dell'intelligenza e al pieno sviluppo della persona;
- promuovere, nell'ambito delle competenze europee, la conoscenza delle lingue comunitarie, dell'alfabeto informatico e multimediale;
- partecipare alla formazione della persona e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica italiana, con particolare attenzione all'educazione alla pace, alla salute, al benessere, che sono elementi fondanti dell'identità della scuola 'Santa Maria degli Angeli';
- l'educazione all'ambiente attraverso l'uso attivo e consapevole di metodologie scientifiche nel rapportarsi al mondo naturale;
- l'educazione alla legalità per promuovere la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole;
- il senso di identità personale e di autonomia attraverso la fiducia e il rispetto di sé;
- la diversità e il confronto democratico;
- l'apprendimento di idee, valori, strumenti interpretativi, tecniche conoscitive e di ricerca, modelli di comportamento per una formazione coerente;
- la capacità di interpretare criticamente la realtà e di orientarsi nell'universale patrimonio culturale;
- la formazione di personalità salde nell'unità interiore, sensibili ai valori cristiani, consapevoli dell'importanza di un impegno responsabile, solidale e partecipativo.

a) OBIETTIVI FORMATIVI SCUOLA DELL'INFANZIA

La proposta educativa tiene conto del fatto:

- che il bambino dai 3 ai 6 anni ha precise esigenze affettive, emotive, cognitive e relazionali che la nostra Scuola conosce, rispetta e promuove;
- che ogni bambino ha realizzato in famiglia, in un determinato ambiente relazionale, sociale e culturale, proprie esperienze affettive, emotive, cognitive, corporee, spirituali, da cui la Scuola muove;
- che ogni bambino ha ricavato dal suo vissuto personale e sociale significati e valori che la nostra Scuola si sforza di conoscere per permettere al bambino di proseguire armonicamente e serenamente il proprio sviluppo;
- che le differenze e le diversità culturali, religiose, cognitive e sociali sono un aspetto fondamentale dell'identità di ciascun bambino e vengono perciò considerate dalla Scuola come "risorse" e "ricchezze" da conoscere e valorizzare;
- che, di conseguenza, le eventuali diversità valutate come "problematiche" non sono né potranno essere in alcun modo ragioni per giustificare emarginazione. Esse non sono solo accuratamente evitate, ma prevenute attraverso la maggior possibile individualizzazione degli interventi educativi e didattici.

Fatta questa premessa, si identificano i seguenti obiettivi formativi per la scuola dell'Infanzia:

- acquisire la consapevolezza della pari dignità ed uguaglianza di ciascuno, sapendo riconoscere limiti, capacità, attitudini propri e degli altri;
- essere sensibili alle esigenze della vita sociale comunitaria;
- assumersi responsabilità sia a livello personale che di gruppo;
- impegnarsi a sviluppare rapporti di integrazione e di solidarietà con i compagni più svantaggiati;

- essere disponibile all'ascolto e al dialogo costruttivo e corretto;
- potenziare le capacità di autocontrollo evitando ogni forma di aggressività sia verbale che fisica;
- essere sensibili ai problemi della salute, della prevenzione, dell'igiene personale, del rispetto dell'ambiente, del corretto atteggiamento verso gli esseri viventi, della conservazione di strutture e servizi di pubblica utilità.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le finalità della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado sono orientate a promuovere in ogni allievo

- LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ, che richiede il consolidamento di autostima, sicurezza, equilibrio affettivo e personale.
- LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA, che necessita di una forte collaborazione fra scuola e famiglia, mirata ad orientare anche criticamente il ragazzo verso scelte autonome in ambienti e contesti diversi.
- LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, facilitato nel momento in cui la scuola favorisce lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, valorizzando conoscenze, esperienze, vissuto personale, attraverso proposte educative e didattiche stimolanti.
- L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, che deve continuare nell'intero arco della vita. Alla comunità educante nelle sue molteplici componenti spetta promuovere la condivisione di regole e di valori sui quali si fonda la società in cui viviamo.

Alla scuola, sulla base di tale premessa, spetta individuare strategie e percorsi che consentano agli studenti di:

- acquisire la consapevolezza della pari dignità ed uguaglianza di ciascuno sapendo riconoscere limiti, capacità, attitudini propri e degli altri;
- essere sensibili alle esigenze della vita sociale comunitaria;
- iniziarsi a comportamenti mentali e pratici di autonomia di giudizio e di decisione;
- assumersi responsabilità sia a livello personale che di gruppo;
- impegnarsi a sviluppare rapporti di integrazione e di solidarietà con i compagni più svantaggiati;
- essere disponibile all'ascolto e al dialogo costruttivo e corretto;
- potenziare le capacità di autocontrollo evitando ogni forma di aggressività sia verbale che fisica;
- essere sensibili ai problemi della salute, della prevenzione, dell'igiene personale, del rispetto dell'ambiente, del corretto atteggiamento verso gli esseri viventi, della conservazione di strutture e servizi di pubblica utilità;
- sviluppare la prima alfabetizzazione culturale, anche attraverso la multimedialità, lo spirito d'indagine scientifico, lo sviluppo dei vari linguaggi espressivi.

b) OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI

Tali obiettivi, essendo specifici di ogni classe vengono formulati dall'Equipe pedagogica in relazione all'analisi diagnostica iniziale e tenendo come riferimento le finalità e gli obiettivi formativi stabiliti dal Collegio Docenti e la realtà di ogni singolo studente, nell'ambito anche della personalizzazione del percorso educativo didattico previsto dalla normativa vigente.

Obiettivi cognitivi generali scuola primaria e secondaria di I grado

Conoscere:

- riconoscere e ricordare un contenuto così come è stato presentato;
- conoscere e ricordare fatti, fenomeni, singole informazioni;
- conoscere e ricordare un gruppo di informazioni concatenate rispetto al tempo e allo spazio;
- conoscere e ricordare metodi, tecniche e procedimenti.

Comprendere:

- cogliere il significato di qualsiasi messaggio, verbale e non verbale;
- trarre conclusioni sulla base di ciò che si conosce;
- trasferire i contenuti in altri contesti.

Analizzare:

- scomporre un contenuto nelle sue parti costituite;

- distinguere l'essenziale e il marginale di un contenuto (un testo, un progetto, un brano musicale);
- cogliere analogie e differenze;
- individuare le relazioni intercorrenti tra le diverse parti.

Sintetizzare:
- saper ricostruire la struttura essenziale di un testo;
- formulare un giudizio autonomo e personale, elaborare progetti di soluzioni di qualsiasi problema.

Utilizzare:
- i linguaggi specifici verbali e non verbali.

c) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI

Scuola Primaria

Tenendo conto quanto di previsto nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo emanate dal Ministero dell'Istruzione, la Scuola ha redatto un curricolo d'Istituto che illustra per ciascuna delle discipline/aree disciplinari i traguardi previsti a fine scuola primaria e gli obiettivi di apprendimento per ogni classe. Tali curricoli sono allegati al PTOF.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Tenendo conto quanto di previsto nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo emanate dal MIUR, la Scuola ha redatto un curricolo d'Istituto che illustra per ciascuna delle discipline/aree disciplinari i traguardi previsti a fine scuola secondaria di primo grado e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna classe. Tali curricoli sono in allegato al PTOF.

d) OBIETTIVI DISCIPLINARI

Tali obiettivi vengono stabiliti dagli insegnanti delle singole discipline nell'ottica di una progettazione di tipo curricolare proposta ed approvata da ogni Consiglio di Classe.

e) OBIETTIVI TRASVERSALI E RELAZIONALI

- Consolidare le abilità socio – affettive
- Sviluppare e potenziare le abilità logiche, critiche e operative

In allegato le unità di apprendimento trasversali stabilite di anno in anno dal Collegio Docenti per prima, seconda, terza classe della scuola secondaria di primo grado 'Santa Maria degli Angeli'.

4. STRATEGIE E METODOLOGIE

La nostra Scuola ha al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno, con le sue specificità, i suoi tempi ed il suo stile di apprendimento, tenendo conto dei talenti di ognuno.
In particolare viene dato ampio spazio all'esperienza pratica, alla condivisione di idee ed esperienze, alla integrazione tra le varie discipline.
Per rendere maggiormente significativo il sapere si parte sempre dalle conoscenze pregresse, ampliandole man mano, quando possibile anche con uscite sul territorio, visite d'istruzione e utilizzando le opportunità offerte dalle tecnologie della comunicazione.
Il percorso formativo muove da un'attenta analisi della situazione di partenza di gruppo e singoli, comprensiva del retroterra familiare e socioculturale e si compie attraverso una didattica modulare ed interdisciplinare opportunamente tarata sui singoli e sui gruppi di classe.
Per agevolare le dinamiche di apprendimento innanzitutto si propone un ambiente scolastico confortevole ed attrezzato. Fin dal primo anno della scuola dell'Infanzia viene posta molta attenzione affinché i bambini acquisiscano autonomia operativa e siano avviati a un corretto metodo di relazione.

Nell'attività didattica, tenendo conto dell'età degli studenti e del contesto, si attuano:

- riflessioni guidate ed individualizzate;
- osservazione diretta ed indiretta di fatti e fenomeni;
- uso di varie tecniche espressive;
- attività di gruppo;
- proiezione di documentari e filmati;
- uscite;
- uso di laboratori;
- utilizzo di diversificati ed opportuni sussidi didattici;
- introduzione a metodi risolutivi di problemi e a processi logici formali;
- attività artistiche, pratiche e motorie;
- visite culturali e viaggi di istruzione;
- incontri con esperti.

Tutti i concetti presentati attraverso discussioni o attività vengono sempre riformulati dall'insegnante che riassume, formalizza, completa i contenuti riproponendoli poi sia in modo analitico-lineare che sistemico- globale. In questo modo si permette a ciascun studente, anche al più distratto, di avere una presentazione del contesto nel modo più congeniale al suo stile di apprendimento.
Parte integrante del metodo utilizzato sono gli atteggiamenti che gli insegnanti assumono nello svolgere l'attività e che nascono dalla convinzione che ciascun bambino è protagonista del suo stesso processo evolutivo.
In particolare i docenti si propongono di:

- reagire in modo positivo di fronte ad ogni singolo compito ben realizzato e ad ogni comportamento che rappresenti occasione di progresso;
- mostrare di attendere da ciascuno ottimi risultati, in modo da offrire un continuo stimolo;
- fare in modo che tutti abbiano buone possibilità di gratificazione;
- suscitare la consapevolezza del lavoro da svolgere esplicitando: a cosa serve, come si svolge e quali saranno i criteri di valutazione;
- non presupporre conoscenze precedenti, senza accurati accertamenti preventivi;
- utilizzare l'errore come momento di riflessione, rinforzo, apprendimento;
- variare le attività;
- stimolare la cooperazione e incoraggiare l'auto-competizione;
- ricorrere metodicamente all'interazione critica (discussione) per superare l'egocentrismo puerile;
- discutere, contrattare, fissare regole, tempi, programmi in modo che gli alunni si sentano corresponsabili.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

PREMESSA

Nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo di istruzione del 2012 (adottate con Regolamento del MIUR del 16/11/2012) si legge:
"Una valutazione adeguatamente formativa e di qualità non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno, è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di apprendimento. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento."
"Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre

assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni."

La valutazione è riferita ad elementi osservabili, in relazione ad obiettivi dichiarati e sempre in considerazione dei progressi dimostrati. È un processo che aiuta l'alunno a crescere. Deve evitare il carattere sanzionatorio, punitivo o selettivo ma avere sempre una funzione propositiva, positiva ed orientativa. La valutazione è un processo che registra i cambiamenti degli alunni, i loro progressi e l'efficacia o meno dell'azione educativa e formativa intrapresa dagli insegnanti. Il Collegio Docenti definisce i criteri per la valutazione.
La valutazione nella Scuola 'Santa Maria degli Angeli' tiene conto del contesto, dei livelli di partenza, dei progressi dei singoli alunni ed è strumento per il miglioramento continuo e l'autovalutazione.

LA VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

La valutazione degli alunni è finalizzata a:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- adeguare proposte didattiche e richieste a possibilità e ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero, consolidamento, potenziamento, individuali o di gruppo;
- fornire indicazioni ad alunni e famiglie sull' andamento;
- promuovere autocritica, consapevolezza, conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- promuovere la collaborazione con la famiglia e le agenzie educative del territorio.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile della specifica classe:

- la verifica degli apprendimenti, ossia conoscenze ed abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curricolo di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle Indicazioni Nazionali.

a. VERIFICHE DIAGNOSTICHE

- **Rilevamento situazione iniziale**. Tale fase viene svolta a diversi livelli in funzione delle diverse esigenze di diagnosi.
- **Rilevamento dei condizionamenti socio-economici del territorio**: viene svolto dalla scuola attraverso l'utilizzo di questionari, interviste e momenti di confronto con altre entità pubbliche o private.
- **Rilevamento degli atteggiamenti, delle motivazioni, del vissuto dell'alunno**: viene svolto dell'equipe di Classe attraverso metodi, tempi e strategie stabilite collegialmente all'inizio dell'a.s. (esempio: prove aperte semi strutturate, questionari, colloqui mirati, richiesta di particolari prestazioni).
- **Rilevamento delle conoscenze pregresse** (derivate dal percorso scolastico o dal vissuto) **dell'alunno**: viene svolto dall'insegnante della singola disciplina che rileva all'inizio dell'anno il livello di partenza e, prima di ogni nuovo modulo o unità didattica, i prerequisiti necessari alle nuove acquisizioni. Egli può utilizzare test, prove strutturate o semi strutturate, momenti di dibattito e verifica orali.

b. VERIFICHE FORMATIVE

Al termine di ogni unità didattica si svolgerà una verifica per rilevare il livello di apprendimento della classe. Tale verifica non avrà necessariamente un giudizio di valore ma dovrà informare l'alunno sul suo percorso didattico al fine di renderlo consapevole dei risultati del suo operato. La verifica in tale modo assume un ruolo pedagogico e orientativo per il ragazzo e permette all'insegnante di misurare e differenziare con maggiore competenza i suoi interventi. Saranno naturalmente possibili verifiche in itinere e riassuntive di più unità.

c. VERIFICHE SOMMATIVE

Riguardano scuola primaria e secondaria di I grado e le indicazioni vanno calate nel contesto classe.
Hanno valore "pubblico" ed accertano il livello di competenze e capacità raggiunto in funzione degli obiettivi prefissati. Il tipo di prova è in funzione della categoria degli obiettivi che si vogliono misurare:

Obiettivi di conoscenza e comprensione	• prove strutturate
Abilità di analisi e sintesi	• prove semi strutturate • questionari • problemi • prove non strutturate: relazioni, progettazioni, temi
Abilità di comunicazione logica, lessico	• prova orale, colloquio

Si possono prevedere inoltre opportuni strumenti di verifica che siano comprensivi delle diverse tipologie o che prevedano l'attuazione di particolari attività artistiche, espressive, pratiche e motorie.

d. CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione, che segue i criteri generali approvati dal Collegio Docenti, parte dai criteri stabiliti da ciascun insegnante per la singola prova in funzione del livello di partenza del singolo e suoi progressi, del livello raggiunto degli obiettivi cognitivi da verificare, del contesto della classe ed in relazione agli interventi specifici attuati in riferimento a degli standard prefissati.
Inoltre la votazione riportata sui documenti di valutazione è determinata effettuando una media ponderata fra i vari voti. Ciascun insegnante all'interno della programmazione di inizio anno stabilisce il peso che devono avere nella valutazione finale i voti ottenuti nelle varie tipologie di prova (per esempio: compiti per casa 10%, interrogazioni orali 30%, compiti in classe 30%, interventi in classe 10%, lavori di ricerca e di approfondimento 20%) per quel che riguarda la sua disciplina, con percentuali personalizzate a seconda delle caratteristiche dei ragazzi. La votazione finale terrà conto, in osservanza alle indicazioni ministeriali, di impegno e partecipazione, alle quali si darà un peso discrezionale a seconda delle caratteristiche dei singoli ragazzi.

e. VALUTAZIONE FINALE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Al termine dell'anno scolastico l'Equipe Pedagogica ed ogni singolo insegnante formulano una valutazione, all'interno di una scala numerica/di giudizio, come da indicazioni ministeriali, che può essere accompagnata da un giudizio sintetico e/o motivato in riferimento agli obiettivi raggiunti ed al percorso effettuato.
In particolare verranno adottati i seguenti criteri:

a. graduale progresso nella preparazione in rapporto alla situazione di partenza;
b. qualità dell'impegno sotto il profilo della responsabilità individuale, della disponibilità a migliorare sé stessi ed a sviluppare le proprie doti intellettive, manuali, creative;
c. collaborazione personale e fattiva agli interventi educativi e didattici messi in atto dal CdC;
d. autonomia acquisita nell'attività scolastica, nel metodo di studio, nell'uso degli strumenti specifici;
e. esposizione chiara e corretta dei contenuti appresi nel linguaggio proprio di ogni disciplina;
f. elaborazione ordinata e coerente dei dati;
g. identificazione e comprensione di problemi con formulazione di ipotesi risolutive.

Visto che alcuni criteri, come la collaborazione agli interventi messi in atto dal CdC, possono non avere un puntale riferimento numerico, ma essere il risultato dell'osservazione costante degli insegnanti, il voto finale, in osservanza alle indicazioni ministeriali, può non corrispondere alla media, anche se ponderata, dei singoli voti ottenuti nelle verifiche orali e scritte.

VALUTAZIONE DI SISTEMA

"Alle singole scuole spetta la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazione esterne". Dalle Nuove Indicazioni Nazionali

2012 (adottate con Regolamento del MIUR del 16/11/2012).
La valutazione dei progetti avviene attraverso la valutazione delle singole azioni progettuali, da parte dei docenti coinvolti nelle stesse azioni, dei responsabili dei progetti, del dirigente scolastico, del gestore e della sua rappresentante ed infine del Collegio dei Docenti.
Gli esiti degli alunni nel successivo grado di istruzione vengono seguiti con attenzione, come pure i risultati delle prove nazionali (prove INVALSI).
L'Istituto sta avviando un percorso per redigere il suo primo Bilancio Sociale in un'ottica di trasparenza verso il territorio e la sua utenza e di miglioramento continuo; come previsto redige annualmente il Rapporto di Autovalutazione (RAV).

f. VALUTAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo d'Istituto è costituito dalle programmazioni educative e disciplinari elaborate dai docenti tenendo presenti le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012. Possono essere annualmente oggetto di revisione sulla base dell'andamento scolastico degli studenti e dell'esito delle prove INVALSI.

g. VALUTAZIONE DEI PROCESSI

Il miglioramento prevede un continuo controllo dei processi, teso ad evidenziare le criticità per migliorare le procedure. Sono determinanti in questo senso l'azione del dirigente scolastico, ma spetta all'intera comunità educante sia l'azione di monitoraggio che quella di segnalazione.
Tale azione trova approvazione sia nella legge 59/1997 che delega alle scuole l'"*obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi", sia nel D.P.R. 275/1999 che motiva le rilevazioni sistematiche degli apprendimenti con la "verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e degli standard di qualità del servizio"*, tema riaffermato dalla successiva legge 53/2003.
Le rilevazioni INVALSI offrono strumenti statistici utili di analisi sull'efficacia dell'attuazione dei curricoli scolastici e permettono alla scuola, oltre ad una comparazione immediata con altre scuole, anche di intraprendere azioni finalizzate al miglioramento della propria offerta formativa attraverso:

- l'individuazione di aree di criticità al proprio interno;
- la rilevazione di tendenze positive o negative negli apprendimenti degli alunni nel corso degli anni;
- la condivisione delle scelte didattiche e pedagogiche più efficaci tra gli insegnanti;
- la revisione e l'aggiornamento continuo dei curricoli disciplinari.

h. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA E DEI RISULTATI OTTENUTI

Il processo di valutazione del progetto educativo e della sua realizzazione è inteso come dinamico e costante e viene svolto prevalentemente nell'ambito dei contatti frequenti fra le varie componenti scolastiche (alunni, famiglie, docenti, organi collegiali, amministrazioni locali, servizi, territorio). La verifica viene attuata anche attraverso il monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni licenziati e degli ex-alunni nella scuola secondaria di secondo grado: il curricolo proposto, infatti, ambisce anche a far ottenere agli studenti una formazione metodologica e culturale propedeutica per la scelta scolastica successiva al primo ciclo.

6. LE POLITICHE PER L'INCLUSIONE

I Bisogni Educativi Speciali (BES) si fondano su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale di funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health - ICF) come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002).
Si tratta di bisogni particolari, più o meno stabili o transitori, che evidenziano la necessità e l'importanza di percorsi educativo-didattici il più possibile efficaci ed individualizzati che sappiano cogliere in tempo le differenze e le difficoltà di ogni singolo alunno.
Aree individuate per la classificazione dei Bisogni Educativi Speciali sono:

- area della disabilità (L. 104/1992);
- disturbi evolutivi specifici (DSA; deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria;

ADHD);
- area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Collaborando con la famiglia e le agenzie territoriali extrascolastiche, la nostra Scuola garantisce un'opera di prevenzione, recupero, superamento delle difficoltà più o meno gravi che ogni alunno incontra nella sua formazione.

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Grande sensibilità è richiesta agli insegnanti ed all'intera Comunità Educativa nei confronti del riconoscimento e della gestione dei casi di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il primo passo, infatti, per migliorare la qualità di vita di un bambino o di un ragazzo con DSA o BES è migliorare il contesto in cui si trova, per garantire il suo diritto alla personalizzazione didattica e valutativa.

La maggior consapevolezza e accettazione delle problematiche relative alle difficoltà di apprendimento anche attraverso una migliore informazione e rapidità diagnostica, la maggior diffusione delle tecnologie della comunicazione, l'esperienza maturata e la convinzione di lavorare in modo sinergico, rappresentano fattori determinanti per promuovere il benessere personale di ciascuno allievo e favorire il successo formativo.

Per favorire il successo formativo di tutti gli alunni con DSA viene predisposto il Piano Didattico Personalizzato partendo dall'analisi congiunta del "profilo funzionale diagnosticato" e dell'osservazione diretta nell'ambiente scolastico, utilizzando strategie e metodi di insegnamento affini per ambiti disciplinari.

La scelta delle eventuali misure dispensative e degli strumenti compensativi adeguati e condivisi con l'intero CdC e la famiglia sono gli elementi costitutivi del Piano educativo personalizzato.

Per favorire il successo formativo di un alunno con BES viene predisposto il Piano Didattico Personalizzato partendo dall'analisi congiunta dell'eventuale "profilo funzionale diagnosticato", delle informazioni reperite su ambiente, situazione personale e percorso di vita e scolastico e dell'osservazione diretta nell'ambiente scolastico, utilizzando strategie e metodi di insegnamento affini per ambiti disciplinari.

La scelta delle strategie didattiche ed educative viene condivisa con l'intero CdC e la famiglia, per la quale si possono anche predisporre interventi informativi e formativi.

Il PDP, per il quale la scuola ha realizzato un modello proprio, è finalizzato a migliorare l'apprendimento in un ambiente relazionale, scolastico o domestico, maggiormente aderente allo stile del bambino.

Il PDP viene aggiornato ogni anno con piena validità per lo svolgimento dell'esame di stato al termine del primo ciclo di istruzione. Sono possibili anche aggiornamenti in itinere se giudicati necessari.

La Scuola Primaria cerca di identificare precocemente specifiche difficoltà nell'acquisizione della lingua scritta, e di strutturare interventi mirati di supporto all'allievo ed alla famiglia.

Le referenti per la personalizzazione collaborano con il Dirigente Scolastico nella disamina delle diagnosi pervenute e raccolte, ordinate in apposite cartelle che raccolgono i materiali di ciascuno studente.

I referenti garantiscono la corretta somministrazione delle prove INVALSI valutando gli aspetti organizzativi e curando l'informazione. L'attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti sui disturbi specifici di apprendimento e sugli strumenti compensativi è prevista con continuità.

ALLIEVI CHE USUFRUISCONO DEI BENEFICI DELLA LEGGE 104/92

L'alunno disabile ha diritto all'opportunità di una piena inclusione educativa e culturale, oltre che sociale: compito della scuola è mettere in atto, con i mezzi e le strategie a disposizione, percorsi mirati volti a promuovere lo sviluppo delle sue potenzialità.

Per lo studente disabile si utilizzano i seguenti strumenti operativi:

- il fascicolo personale
- la diagnosi funzionale
- il Profilo Dinamico Funzionale che rappresenta la base per la successiva definizione del P.E.I.
- Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Perché l'integrazione abbia significato è necessario che il Piano Educativo Individualizzato scaturisca da una collaborazione stretta tra insegnanti (sostegno e curricolari), educatori, famiglia e con gli specialisti. Genitori, insegnanti e specialisti hanno ognuno un ruolo importantissimo e specifico, ma per avere probabilità di successo è necessario costruire una rete di competenze per individuare le strategie comuni e le misure dispensative e compensative, per giungere a condividere gli stessi obiettivi.

ALUNNI STRANIERI

L'integrazione degli alunni stranieri, nelle classi delle scuole di ogni ordine e grado, va considerata come strettamente connessa alla natura e ai fini dell'autonomia delle singole istituzioni educative e fondamentale per l'ottica di accoglienza alla base della scuola 'Santa Maria degli Angeli.
Essi devono poter trovare nella scuola un ambiente favorevole che li aiuti a crescere dal punto di vista psicologico e socio-culturale e dove possano ricevere stimoli cognitivi e rassicurazioni affettive.
Per questo si strutturano percorsi personalizzati, che di volta in volta coinvolgano i soggetti educativi presenti sul territorio: famiglie, educatori, enti locali, associazioni e istituzioni a vario titolo interessati.
Per l'approccio comunicativo alla lingua italiana e per facilitare l'acquisizione delle materie di studio la scuola può proporre l'attivazione di laboratori di sviluppo, recupero e potenziamento, eventualmente anche con intervento di un mediatore e/o facilitatore linguistico.

7. I PROGETTI

I Progetti rappresentano un arricchimento dell'Offerta formativa. Si distinguono in progetti didattici specifici per scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, attività di potenziamento in fascia curricolare, attività facoltative di recupero e potenziamento e particolari progetti formativi interdisciplinari.

PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

La nostra Scuola partecipa al bando della Regione Friuli Venezia Giulia che sostiene gli interventi previsti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) coerenti con gli obiettivi e i contenuti delle aree tematiche individuate dal "Piano triennale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024". Partecipa inoltre in rete con l'Istituto Salesiano Bearzi di Udine e Collegio Salesiano Don Bosco di Tolmezzo, al *bando per il sostegno di iniziative, incontri e viaggi della memoria e del ricordo, da attuarsi a favore delle scuole di ogni ordine e grado del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2023/2024.*

PROGETTO FINANZIATO DALLA FONDAZIONE FRIULI

La nostra Scuola ha presentato per l'a.s. in corso un progetto dal titolo *"Benessere tra Arte e Musica"* che è stato finanziato dalla Fondazione Friuli nell'ambito del Bando Istruzione 2023. Il progetto mira a migliorare le competenze e a rafforzare relazioni e prestazioni scolastiche attraverso l'arte e la musica. Bambini e ragazzi saranno guidati a conoscere, riprodurre ed apprezzare il patrimonio artistico e musicale internazionali.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO IN FASCIA CURRICOLARE

Sono **attività di potenziamento inserite in fascia curricolare** quelle iniziative, molte volte già sperimentate, che possono migliorare le performance di bambini e ragazzi o aiutarli nella crescita umana. Alcune vengono introdotte di anno in anno, altre rappresentano una consolidata tradizione. Queste ultime vengono di seguito descritte.

a) SCUOLA DELL'INFANZIA

Si tratta di attività pianificate con la consulenza degli insegnanti della scuola primaria e di esperti, che in diverse occasioni collaborano alla realizzazione dei laboratori.
Fra gli altri, si attuano:

'Informatica'

Si propone di avviare i bambini alla conoscenza delle basi dell'informatica. Il progetto, inserito nel più ampio progetto di continuità, prevede la presenza di un esperto in informatica, identificato nell'insegnante di tecnologia della scuola primaria omonima.

'Laboratorio espressivo teatrale'

Ha lo scopo di aiutare i bambini a relazionarsi fra loro, a costruire un progetto insieme, a sperimentare nuove tecniche espressive, a valorizzare la personalità di ciascuno.

'Introduzione all'inglese'

Introduce i bambini alla conoscenza orale di una seconda lingua e mira ad abbattere le diffidenze e la distanza verso l'inglese. Il laboratorio prevede la presenza di un esperto in inglese, identificato nell'insegnante di inglese della scuola primaria omonima. Rientra nelle attività di continuità didattica.

'Laboratorio di friulano'

Risponde alle indicazioni della normativa regionale e una volta scelto diviene materia curricolare.

'Progetto continuità'

Si propongono una serie di laboratori che aiutino i bambini ad accettare il passaggio all'ordine di scuola successivo. In collaborazione con gli insegnanti della scuola primaria/secondaria di primo grado saranno attivati dei laboratori pomeridiani di:

- arte,
- tecnologia,
- inglese,
- musica
- educazione motoria.

I laboratori sono rivolti ai bambini medi e grandi e si svolgono al pomeriggio.

b) SCUOLA PRIMARIA

Sono iniziative previste dalla normativa oppure frutto della tradizione della scuola, mirate anche a facilitare il passaggio all'ordine successivo.

'Laboratorio di friulano'

Risponde alle indicazioni della normativa regionale e una volta scelto diviene materia curricolare. Per tutte le classi

'Informatica'

Si propone di avviare gli studenti alla conoscenza delle basi dell'informatica.
Il progetto può prevedere la presenza di un esperto in informatica ed è strutturato per ciascun anno di studio in un pacchetto di una trentina di ore di lezione. E' collegato al progetto "Informatica per tutti". Rientra nelle attività di tecnologia. Per tutte le classi

'Competenze chiave europee e di cittadinanza'

Si tratta di una serie di progetti trasversali mirati alla conoscenza delle competenze chiave europee, con attenzione particolare all'introduzione alla lingua tedesca, proposta alle classi quarta e quinta come attività facoltativa, ai percorsi per studenti con Bes, DSA e difficoltà di integrazione sociale.
Per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, vengono attivati percorsi di studio assistito in fascia pomeridiana.

c) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sono iniziative da tempo sperimentate dalla scuola, mirate anche a contrastare l'abbandono scolastico ed inserite nelle attività di orientamento.

'Miglioriamo il metodo di studio'

Lo scopo è far acquisire ai ragazzi un metodo di studio efficace ed efficiente pur rispettando i diversi stili cognitivi e i diversi ritmi di apprendimento di ciascuno. Si rivolge ai ragazzi di prima ed è una attività trasversale inserita in progetti come 'Gemona del Friuli città del benstare'.

'Informatica'

Si propone di avviare alla conoscenza delle basi dell'informatica. Il progetto può prevedere la presenza di un esperto in informatica ed è strutturato per ciascun anno di studio in un pacchetto di una ventina di ore di lezione. È collegato ad 'Informatica per tutti' e viene inserito nel monte ore di Tecnologia.

'Progetto adolescenza'

Articolato nei 3 anni sviluppa temi diversi. In prima è dedicato all'autostima, in seconda al progetto di vita, in terza

all'affettività. Parte del laboratorio viene svolta in esterni, con l'ausilio di esperti esterni. 'Progetto adolescenza', 'Laboratorio per il vicendevole ascolto' sono alcuni dei progetti coinvolti nell'attività. Fa parte delle attività legate all'educazione alla cittadinanza.

'Competenze chiave europee e di cittadinanza'

Si tratta di una serie di progetti trasversali mirati alla conoscenza delle competenze chiave europee, con attenzione particolare ai percorsi per studenti con BES, DSA e difficoltà di integrazione sociale.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica o viceversa per potenziare la preparazione dei ragazzi più motivati, si attuano diversi corsi, sia di recupero che di potenziamento. Queste attività si svolgeranno secondo modalità organizzative stabilite dal Consiglio di Classe e Collegio Docenti.

'Rinforzo delle competenze di base'

Per gli alunni che presentano difficoltà sono previsti i seguenti interventi:

- all'interno della propria disciplina ogni insegnante programma delle attività differenziate, momenti di attenzione individualizzata e verifiche adeguate;
- si predispongono attività di gruppo in cui sono previsti ruoli e compiti differenziati.

La maggior parte degli interventi vengono svolti in itinere, in orario curricolare, per non sfavorire i ragazzi che non aderiscono a proposte pomeridiane o extra-curricolari.
All'interno delle attività di rinforzo delle competenze di base si collocano, ciascuno con la sua tipicità, anche i progetti: 'Attività pratica come strumento di recupero dell'autostima' rivolto principalmente ai ragazzi che hanno difficoltà a rapportarsi con un sistema scolastico convenzionale, 'Prevenire il disagio scolastico'.
Oltre alle attività di recupero prima descritte, la scuola secondaria di primo grado attiva dei corsi rinforzo delle competenze di base. Si terranno il venerdì pomeriggio, a gruppi classe aperti, in periodi dell'anno prefissati e comunicati per tempo alle famiglie interessate, che potranno scegliere se aderirvi o meno. Le caratteristiche dei singoli corsi, le materie coinvolte e le modalità organizzative verranno definite dai Consigli di Classe in base alle specifiche esigenze. Attualmente si prevedono i corsi di italiano, matematica, inglese e tedesco.

'Laboratorio di musica'

L'arte e la musica stimolano il pensiero creativo, rafforzano le competenze e migliorano relazioni e prestazioni scolastiche. Attraverso questi laboratori i ragazzi e i bambini saranno guidati a conoscere, riprodurre e apprezzare il patrimonio artistico e musicale internazionale. Saranno previsti momenti interdisciplinari in cui realizzare una sinergia tra musica e arte. Accanto ad attività manuali manipolative e la produzione di ritmi e musica con materiali di uso comune e strumentario Orff saranno utilizzate le tecnologie digitali. Progetto rivolto a primaria/secondaria. È cofinanziato dalla Fondazione Friuli e fa parte del progetto 'Benessere tra Arte e Musica'.

'Laboratorio di arte'

L'arte e la musica stimolano il pensiero creativo, rafforzano le competenze e migliorano relazioni e prestazioni scolastiche. Attraverso questi laboratori i ragazzi e i bambini saranno guidati a conoscere, riprodurre e apprezzare il patrimonio artistico e musicale internazionale. Saranno previsti momenti interdisciplinari in cui realizzare una sinergia tra musica e arte. Accanto ad attività manuali manipolative e la produzione di ritmi e musica con materiali di uso comune e strumentario Orff saranno utilizzate le tecnologie digitali. Progetto rivolto a primaria/secondaria. È cofinanziato dalla Fondazione Friuli e fa parte del progetto 'Benessere tra Arte e Musica'.

'Full immersion English junior e senior'

Attività di potenziamento per gli studenti della scuola primaria. Il corso propone un contatto diretto con la lingua inglese e promuove un contesto di immersione attraverso laboratori ludici. L'edizione 2023-2024 del corso offre una collezione di materiali inediti progettati per sollecitare e consolidare le competenze orali (ascolto e produzione) ed aurali (percezione e distinzione dei suoni specifici dell'inglese) degli alunni del secondo ciclo della scuola primaria in fase di acquisizione delle competenze trasversali della lingua straniera (ascolto, lettura, scrittura, funzioni del dialogo, controllo dell'errore).

'English speaking workshop'

Attività di potenziamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il corso propone un contatto diretto con la lingua inglese in un contesto di immersione. Il corso propone un laboratorio guidato che mette al centro le funzioni del dialogo e le capacità comunicative in inglese e mira a rappresentare un **v**alore aggiunto nell'apprendimento della lingua straniera. È utile che i ragazzi abbiano semplici occasioni per fare pratica, dimostrando a sé stessi e agli altri di sapere usare la lingua nella vita di ogni giorno, per esempio guardando un film o affrontando una conversazione con un coetaneo

'English film'

Attività rivolta ai ragazzi della secondaria. Ciclo di incontri con proiezioni di film in lingua originale per potenziare capacità di ascolto e occasione di arricchimento culturale favorendo la riflessione su tematiche trasversali.

'Introduzione alla lingua tedesca'

Rivolta alla classe quinta della scuola primaria come proposta facoltativa, è inserita nelle attività di 'Progetto Europa' e di 'Parliamo europeo' e punta ad una prima infarinatura della lingua tedesca dei bambini che già studiano inglese. Il corso verrà attuato solo in presenza di un numero significativo di adesioni.

'Corso di latino'

Rientra nelle attività facoltative di potenziamento. Per le terze della scuola secondaria di primo grado, introduce i ragazzi alle basi della lingua latina. Fa parte delle iniziative per 'Evitare la dispersione scolastica'. Questo corso si pone come obiettivo quello di far conoscere ai ragazzi i primi fondamenti della lingua attraverso un approccio semplificato in vista dello studio più approfondito in ambito liceale.

'Corso di potenziamento lingua italiana'

Attività di potenziamento rivolto ai ragazzi della primaria e secondaria. Si attiveranno i seguenti percorsi:

- uno rivolto alla lettura sia per primaria (in presenza) che secondaria (on-line). È un incontro che vuole aiutare bambini e ragazzi ad avvicinarsi alla lettura scoprendo insieme avventure, ambienti, personaggi che animano tanto i libri.
- uno rivolto, solo per la secondaria, alla scrittura creativa, dove i ragazzi lavorando a piccoli gruppi realizzeranno uno o più testi seguendo diverse modalità di lavoro. Il laboratorio si propone di stimolare le capacità di scrittura in modo ludico partendo da giochi, giochi linguistici e di parole ed esercizi di composizione di brevi testi. Sarà privilegiato l'aspetto creativo dell'ideazione dei testi per passare solo in un secondo momento al lavoro sull'approfondimento e revisione del contenuto. Il laboratorio non è rivolto solo a chi ama scrivere, ma anche a tutti coloro che temono il processo di scrittura ritenendolo una corsa a ostacoli. Dopo aver giocato con le parole e con varie tipologie di testo, i ragazzi proveranno a trasformare alcuni dei loro lavori in prodotti multimediali (libri digitali, fumetti...).

'Laboratorio di scacchi'

Attività rivolta ai bambini della 4° e 5° primaria e ai ragazzi della secondaria. Il gioco degli scacchi è una delle attività-gioco maggiormente adatte al sostegno delle capacità di ragionamento per uno sviluppo logico e progressivo del pensiero. Rappresenta un importante allenamento per la mente favorendo lo sviluppo di attività cognitive come la memoria, la concentrazione, l'attenzione e la capacità di problem solving.

'Orienteering'

Attività rivolta ai bambini di 1° e 2° primaria. L'obiettivo del corso è di far sì che i bambini con una base di teorica di conoscenza e di lettura delle mappe possano riuscire a gestirsi in autonomia i percorsi programmati e pianificati seguendo un percorso prestabilito. L'orienteering per bambini è un'ottima attività perché sviluppa in loro il senso di orientamento e richiede il ricorso a capacità fisiche, mentali e strategiche. Diversi sono anche i risvolti positivi a livello didattico: i bambini sono chiamati ad assumersi delle responsabilità personali, vengono spinti a tirare fuori le loro potenzialità, sono fortemente motivati e soprattutto si divertono a farlo.

'Creare i podcast'

Attività rivolta ai ragazzi della classe 5 primaria e della secondaria. Durante gli incontri, verranno create delle registrazioni audio, che racconteranno di alcuni dei personaggi italiani che hanno fatto la storia in numerosi ambiti attraverso l'uso di programmi di grafica e gestione dei file audio. Il tutto, infine, verrà pubblicato su una piattaforma di condivisone dei podcast e potrà essere ascoltato da chiunque voglia farlo.

PARTICOLARI PROGETTI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI

Si tratta di una serie di progetti che possono essere attuati, a seconda delle caratteristiche e delle necessità delle classi, dalle scuole nel corso dell'anno scolastico ad articolazione sia disciplinare che pluridisciplinare.

Progetto scuola – famiglia

Il progetto scuola-famiglia ha lo scopo di valorizzare la sensibilità educativa dei genitori e di accrescere, ove è possibile, le relative competenze educative.
A tal fine si organizzano e si promuovono ciclicamente delle serate a tema, con l'intervento di esperti del settore, favorendo anche la partecipazione alle varie proposte di Enti ed Agenzie Educative del territorio, in particolare l'ASUFC.
Gli incontri tra genitori vengono promossi per creare delle occasioni di dialogo e di confronto sui problemi dell'educazione, oggi, e per aprire la scuola al territorio.

Progetto 'Accoglienza'

È indirizzato ai nuovi alunni delle classi prime e prevede un approccio informale con l'istituto già negli anni antecedenti l'iscrizione (es. partecipazione a "scuola aperta", visita spontanea alla scuola).
All'inizio delle lezioni inoltre:

- vengono presentati gli ambienti scolastici;
- vengono fatte utilizzare in modo ludico alcune semplici attrezzature;
- vengono presentati programmi e insegnanti.

Educazione alla Pace ed alla legalità

Si propone di educare i ragazzi a quelli che sono alcuni dei principali valori di riferimento della scuola: la pace, il rispetto, la libertà, fornendo loro gli strumenti necessari per esercitare una libertà responsabile, che li renda protagonisti nella società civile e soggetti di cittadinanza attiva. È un progetto trasversale, che coinvolge le varie discipline in interventi mirati ai vari contesti. Rientra fra le attività di 'Educhiamoci al mondo', 'Tutti Fratelli' e 'Tutti amici', inseriti nelle attività di integrazione degli studenti stranieri e riguardanti le competenze chiave europee cittadinanza.

Educazione ambientale

Vede come suo scopo educativo la presa di coscienza di ciò che circonda il luogo in cui i ragazzi vivono. I rapporti di interdipendenza tra gli esseri viventi e l'ambiente, le condizioni sociali, culturali e morali in cui si trova, si sviluppa e vive il ragazzo, rappresentano il substrato attraverso il quale l'insegnante cercherà di farli diventare coscienti della loro realtà. Rientra fra le attività di 'Educhiamoci al mondo'.

Educazione alla salute

Tali attività hanno come obiettivo rendere i ragazzi sensibili ai problemi della salute, della prevenzione, dell'igiene personale, del rispetto dell'ambiente, del corretto atteggiamento verso gli esseri viventi, della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità. Si tratta di un progetto strutturato in progetti calibrati per le varie classi. La scuola inoltre sviluppa progetti di educazione alimentare, anche in collaborazione con l'azienda sanitaria.

Educazione stradale

Ha come finalità la conoscenza dei fondamenti del codice stradale, delle caratteristiche dei principali mezzi di trasporto e del loro corretto utilizzo. Si prevede la possibilità di collaborazioni con l'esterno.

Incontri con esperti e personalità

Vuole offrire una conoscenza responsabile e critica della società tramite la testimonianza diretta di esperti nei vari settori e di personalità che si siano distinte nei vari campi.

Macroprogetto 'Friulano'

Una serie di iniziative volte al potenziamento delle conoscenze sulla cultura, il territorio, la storia, la lingua friulana, calate nella realtà delle specifiche classi.

Momento di ascolto

Attività mirata al miglioramento della situazione scolastica dei ragazzi in difficoltà, con una particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi, verso l'autostima e l'accettazione di sé.

Prevenire il disagio scolastico

Si tratta di un progetto articolato, che mira a migliorare integrazione ed autostima, rivolto ai ragazzi delle varie fasce, con caratteristiche diverse. Può prevedere interventi di esperti ed il coinvolgimento dei genitori.

Sportello alle famiglie

È una attività di supporto alle famiglie, con suggerimenti di percorsi educativi, attività di ascolto, consulenza e proposte di metodologie di interazione con i ragazzi. Fa parte delle attività per prevenire la dispersione scolastica.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (ATTIVITÀ INTEGRATIVE NON OBBLIGATORIE)

Assistenza allo studio

Gli studenti della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado, su richiesta delle famiglie, possono usufruire di un servizio di studio assistito scaglionato fino alle ore 16:00 ed organizzato fino a cinque pomeriggi a settimana, garantito da personale che segue l'alunno nello studio personale. Tale attività è finalizzata al miglioramento delle metodologie di lavoro, al potenziamento delle dinamiche di gruppo ed ad una proficua gestione del tempo da dedicare allo studio.

Uscite e gite

La scuola organizza nel corso dell'anno uscite sul territorio con finalità differenti: socializzazione, integrazione, culturali, educative, collegate anche ad attività laboratoriali. La partecipazione a tali attività è subordinata alla formulazione da parte dei genitori di una richiesta nella quale esentano insegnanti e scuola da responsabilità relative a episodi che non riguardino le loro competenze (per esempio gli infortuni derivanti da inosservanza di ordini o prescrizioni del personale addetto al trasporto, delle guide e così via). Il tutto nel pieno rispetto della normativa e in particolare della legge 312 del 1980 e delle successive circolari ministeriali 291 del 1992, 623 del 1996.

Soggiorni studio all'estero

L'attività didattica invernale trova il suo completamento estivo nei viaggi-studio in Gran Bretagna (Inghilterra, Galles, Scozia) o in Irlanda. Tali soggiorni permettono ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado di conoscere e vivere la realtà culturale e le tradizioni che l'insegnante ha presentato loro durante l'anno scolastico.
Tali attività non sono organizzate direttamente dalla scuola, che non se ne assume responsabilità, ma grazie ad una pluriennale collaborazione, i nostri ragazzi sono seguiti dagli insegnanti curricolari o da altri che con questi collaborano.

8. ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA ALUNNI

a) SCUOLA DELL' INFANZIA

Nel corso delle attività i bambini sono sorvegliati da insegnanti o personale educativo.
Per soddisfare le esigenze delle famiglie, la scuola prevede un servizio di pre-accoglienza a partire dalle ore 7.30. L'assistenza dopo l'orario curricolare potrà essere concordata all'inizio di ogni anno scolastico. È disponibile anche un servizio di post accoglienza fino alle ore 17.00.

b) SCUOLA PRIMARIA

Durante il servizio mensa e la ricreazione, gli alunni sono sorvegliati dagli insegnanti o dal personale educativo. Per soddisfare le esigenze delle famiglie, la scuola prevede un servizio di pre-accoglienza a partire dalle ore 7.30, rientrante nei progetti 'Tempo scolastico integrato' e 'Scuola punto di incontro'. L'assistenza dopo l'orario curricolare potrà essere concordata all'inizio di ogni anno scolastico. È disponibile anche un servizio di post accoglienza fino alle ore 17.00.

c) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Durante il servizio mensa e la ricreazione, gli alunni sono sorvegliati dagli insegnanti o dal personale educativo. Per soddisfare le esigenze delle famiglie, la scuola prevede un servizio di pre-accoglienza a partire dalle ore 7.30, rientrante nei progetti 'Tempo scolastico integrato' e 'Scuola punto di incontro'. L'assistenza dopo l'orario

curricolare potrà essere concordata all'inizio di ogni anno scolastico. È disponibile anche un servizio di post accoglienza fino alle ore 17.00.

9. ATTIVITÀ PER FAVORIRE LA CONTINUITÀ

Grande attenzione è posta dai docenti per realizzare un accompagnamento efficace dei nostri alunni nel passaggio da un ordine all'altro.

CONTINUITÀ VERTICALE

a) Scuola dell'Infanzia

Il "Progetto Continuità" elaborato con gli Insegnanti della Scuola "Santa Maria degli Angeli" ha lo scopo di garantire a tutti gli alunni della Scuola l'opportunità di affrontare con serenità il passaggio all'ordine di Scuola successivo: dalla sezione primavera alla scuola dell'Infanzia e dalla scuola dell'Infanzia a quella Primaria.
Tale progetto si esplica con le attività specifiche progettate e realizzate in collaborazione con il Corpo Docente della Scuola Primaria
I passi principali prevedono:

- attività guidate da insegnanti della scuola primaria, rivolte ai bambini più grandi di quella dell'infanzia
- incontri delle insegnanti della Scuola Primaria presso la nostra Scuola dell'Infanzia per conoscere l'ambiente di provenienza dei loro futuri allievi
- scambio di nozioni sui personaggi fantastici utilizzati dalla nostra Scuola durante l'anno scolastico e anticipazione di quelli nuovi che accompagneranno il bambino nel primo anno della Scuola Primaria
- autopresentazione del bambino, dei suoi vari elaborati nonché della sua personalità, alle Insegnanti che lo accoglieranno nel primo anno della Scuola Primaria.

b) Scuola Primaria

Il progetto prevede una serie di iniziative. I passi principali prevedono:

- attività guidate da alcuni insegnanti della scuola primaria, rivolte ai bambini più grandi di quella dell'infanzia 'Santa Maria degli Angeli'
- incontri delle insegnanti della Scuola Primaria 'Santa Maria degli Angeli' presso l'omonima Scuola dell'Infanzia per conoscere l'ambiente di provenienza dei loro futuri allievi
- scambio di nozioni sui personaggi fantastici utilizzati dalla Scuola dell'Infanzia durante l'anno scolastico e anticipazione di quelli nuovi che accompagneranno il bambino nel primo anno della Scuola Primaria
- autopresentazione del bambino, dei suoi vari elaborati nonché della sua personalità, alle Insegnanti che lo accoglieranno nel primo anno della Scuola Primaria
- incontri con i docenti della scuola dell'infanzia

Particolare attenzione viene dedicata al momento dell'inserimento e dell'accoglienza degli alunni della prima classe. All'inizio di ogni anno scolastico, gli insegnanti della scuola primaria e gli insegnanti dell'infanzia delle diverse scuole di provenienza degli alunni, stabiliscono un incontro allo scopo di avere informazioni in merito alle modalità didattiche ed operative adottate, ai programmi svolti, ai livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni ed altre informazioni utili a favorire un passaggio il più possibile graduale ed omogeneo da un ordine all'altro di scuola degli stessi. Tale attenzione viene riservata soprattutto nei riguardi degli alunni svantaggiati.
Inoltre sono previsti incontri con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado "Santa Maria degli Angeli".

c) Scuola Secondaria di Primo grado

Il "Progetto Continuità" elaborato con gli Insegnanti della Scuola "Santa Maria degli Angeli" ha lo scopo di garantire a tutti gli alunni della Scuola l'opportunità di affrontare con serenità il passaggio all'ordine di Scuola successivo.
Tale progetto si esplica con le attività specifiche progettate e realizzate in collaborazione con il Corpo Docente della Scuola Primaria.
Particolare attenzione viene dedicata al momento dell'inserimento e dell'accoglienza degli alunni della prima classe. All'inizio di ogni anno scolastico, gli insegnanti della scuola media e gli insegnanti delle elementari delle diverse scuole di provenienza degli alunni, stabiliscono un incontro allo scopo di avere informazioni in merito alle modalità didattiche ed operative adottate, ai programmi svolti, ai livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni ed altre informazioni utili a favorire un passaggio il più possibile graduale ed omogeneo da un ordine all'altro di scuola degli stessi. Tale attenzione viene riservata soprattutto nei riguardi degli alunni svantaggiati.

ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE FAMIGLIE

L'obiettivo delle attività è favorire il raccordo Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria-Scuola secondaria di primo grado, attraverso:

- sportello informativo per incontri con i genitori.
- Scuola aperta: la scuola nei suoi tre ordini è visitabile durante tutto l'anno scolastico per permettere a chi lo desideri di prendere diretta visione di strutture e modalità organizzative e didattiche.

INCONTRI FRA ORDINI DI SCUOLE

Incontri scuola infanzia-primaria:

- preparazione materiale informativo per le scuole dell'infanzia del momento di incontro con i compagni della prima, delle maestre e della scuola;
- contatto con tutte le scuole dell'infanzia interessate.

Incontri scuola primaria-secondaria di primo grado:

- incontri con le insegnanti delle scuole primarie per raccogliere informazioni che verranno utilizzate per l'accoglienza e per la formazione delle classi;
- contatto con tutte le scuole dell'infanzia interessate.

ORIENTAMENTO

L'orientamento è quell'insieme di interventi che portano alla formazione di una personalità capace di riconoscere la propria identità, di prendere delle decisioni, di pianificare il proprio progetto di vita, di essere responsabile delle proprie scelte e delle proprie opinioni. In quest'ottica concorre l'azione interdisciplinare in cui ogni materia, per il suo intrinseco valore formativo, stimola l'acquisizione e la rielaborazione della realtà secondo ottiche diverse in cui ciascun ragazzo potrà trovare quella a lui più congeniale. In particolare per i ragazzi delle classi terze la scuola prevede opportune attività di orientamento in uscita, con la presenza di esperti e di rappresentanti delle scuole superiori presenti nel territorio. In questo ambito si inserisce anche il progetto 'Evitare la dispersione scolastica', mirato ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

10. LA STRUTTURA DELLA SCUOLA

Le Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono ubicate in via Dante 4.
Il corpo principale della Scuola è collegato da una galleria al corpo della palestra, da dove si passa al blocco della scuola dell'Infanzia. La Scuola dispone inoltre di due campi per praticare sport all'aperto, di un ampio cortile per la ricreazione e di un parco.
Le aule didattiche e gli spazi utilizzati per la pre e post-accoglienza, il doposcuola, i laboratori e la mensa sono molto ampi e luminosi.
Attualmente è attiva la possibilità di seguire parte delle lezioni per gli alunni assenti per motivi di salute di scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso un collegamento attivabile a scelta dalle famiglie dal Registro Elettronico.

STRUTTURA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I locali in cui si svolgono le attività sono:

- n. 2 aule attrezzate
- n.1 ampia palestra attrezzata per l'attività ludica e motoria
- n.1 sala da pranzo
- n.1 sala per il riposo
- n.2 gruppi di servizi per i bambini
- n.2 giardini con giochi strutturati
- n.2 atri per lo spogliatoio
- n.1 cucina

- n.1 ripostiglio
- n.1 servizi per adulti

Tra le attrezzature e i sussidi didattici che meritano menzione ricordiamo la presenza nella Scuola delle seguenti strumentazioni:

- TV con lettore DVD
- DVD
- fotocopiatrice
- stampante
- impianto stereofonico
- teatro polivalente
- materiali per la motricità
- materiali per l'educazione stradale
- materiale per l'educazione musicale
- materiale per le attività espressive, artistiche e teatrali
- materiale per lo sviluppo sensoriale
- materiale per le attività logico-matematiche
- Personal computer

AULE SCOLASTICHE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Le aule per le lezioni canoniche della scuola primaria sono attualmente 5 (una per classe), spaziose, ben arieggiate ed illuminate da ampie finestre.

Sono dotate di banchi monoposto, cattedra, lavagna, armadi per conservare libri di testo, cartine geografiche, storiche e scientifiche aggiornate, cartelloni e disegni degli alunni, dizionari (italiano, tedesco, inglese), cestini per la raccolta dei rifiuti e per la raccolta differenziata della carta. I corridoi esterni alle aule sono dotati di armadietti e portaombrelli. Alcune aule sono dotate di Lim ed alcune di Smart TV interattive.

AULE SCOLASTICHE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le aule per le lezioni canoniche della scuola secondaria di I° grado sono attualmente una per classe, spaziose, ben arieggiate ed illuminate da ampie finestre.

Sono dotate di banchi monoposto, cattedra, lavagna, armadi per conservare libri di testo, cartine geografiche, storiche e scientifiche aggiornate, cartelloni e disegni degli alunni, dizionari (italiano, tedesco, inglese), cestini per la raccolta dei rifiuti e per la raccolta differenziata della carta. Esiste un sistema fisso con videoproiettori. I corridoi esterni alle aule sono dotati di armadietti e portaombrelli.

AULE/ SPAZI SPECIALI NEL COMPLESSO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sono disposte su più piani, alcune ad uso esclusivo delle medie, altre condivise con la scuola primaria o la scuola dell'Infanzia.

- **Aula di arte/ aula multidisciplinare**: è attrezzata con banchi monoposto, armadi e scaffali con materiale da disegno e lavagna.
- **Aula di musica**: è dotata di banchi, digital board, impianto stero, lavagna pentagrammata, strumenti, lettore C.D., registratore, C.D. assortiti, biblioteca musicale, armadi.
- **Aula di informatica**: è dotata di computer con cuffie, stampanti, scanner, lavagna, videoproiettore, 1 schermo per proiettare, armadi. I computer sono dotati dei programmi di videoscrittura, di foglio elettronico, e browser per la navigazione in internet.
- **Laboratorio di scienze**: attiguo al laboratorio di fisica, ha una capienza di 32 posti su gradoni ed è fornito di una lavagna girevole, tavoli da lavoro per esperimenti; materiale scientifico vario. Collegata al laboratorio è la stanza per le attività pratiche. Lungo il corridoio antistante questi due spazi sono esposti, in armadi a vetri, vari oggetti per l'osservazione scientifica.
- **Laboratorio di fisica:** ha una capienza di 32 posti su gradoni ed ha in dotazione una lavagna; tavolo da lavoro per esperimenti; materiale scientifico vario; una postazione computer con casse audio e cuffie, videoproiettore, 1 schermo per proiettare, lettore per videocassette, CD rom e DVD, armadi.
  Nell'aula c'è una ricca dotazione di attrezzature per esperimenti scientifici.
- **Aula per le attività di sostegno:** è attrezzata con banchi monoposto, armadi e scaffali con materiale vario ed

attrezzature come lavagne luminose, computer ed altra dotazione elettronica.

- **Aula Magna**: si trova al secondo piano. È dotata di videoproiettore multimediale.
- **Palestra**: in un corpo laterale della Scuola, unito al corpo centrale da una galleria. La palestra è dotata di campo da pallavolo/pallacanestro, con rete e canestri. Il materiale: palloni da pallavolo, pallacanestro e calcio, funicelle, bastoni, clave, ceppi, racchette, palle mediche, quadro svedese, cavallina, pedane, ostacoli, cerchi, spalliere, pertiche, funi, assi d'equilibrio e panca, aste e supporti per il salto in alto, tappetini e materassi, cattedra, lavagna. Negli spogliatoi maschili e femminili: panche, appendiabiti e 3 servizi igienici con lavandini, lava-piedi.

ALTRI LOCALI

Sono riservati alla scuola Primaria e Secondaria di Primo grado.

- **Biblioteche**: la Scuola, oltre alle biblioteche di classe, è dotata di due biblioteche: una a disposizione degli studenti della scuola secondaria di primo grado, situata al piano terra con un migliaio fra riviste e libri; una a disposizione degli insegnanti situata al secondo piano con circa 1200 testi relativi a scienza, narrativa, critica, storia, latino, letteratura, narrativa straniera, filosofia, pedagogia, riviste letterarie, storiche e scientifiche, tavoli e sedie per la consultazione.
- **Salone d'entrata**: su questo salone si affacciano la portineria, la segreteria, l'ufficio del Dirigente Scolastico, la "stanza per la cancelleria", una sala delle udienze.
- **Aula degli insegnanti scuola primaria**: è dotata di tavoli e sedie, armadietti personali degli insegnanti, scaffali per i libri e testi scolastici di ogni disciplina, lavagna per gli avvisi e le comunicazioni. L'aula è fornita di fotocopiatrice multifunzione, taglierina, carta, armadi, scaffali e materiale di cancelleria.
- **Aula degli insegnanti scuola secondaria di primo grado**: è dotata di tavoli e sedie, armadietti personali degli insegnanti, scaffali per i libri e testi scolastici di ogni disciplina, lavagna per gli avvisi e le comunicazioni. Adiacente all'aula insegnanti: distributore bevande calde, l'archivio per i compiti in classe, spogliatoio e servizi igienici.
- **Stanza cancelleria**: è fornita di fotocopiatrice, taglierina, carta, armadi, scaffali e materiale di cancelleria.
- **Stanza per il ricevimento dei genitori**: è arredata con sedie, tavolo, armadi, serve per i ricevimenti occasionali o per incontri ristretti.
- **Sala di ricreazione scuola primaria**: è attigua all'ingresso ed è dotata di calcetti, costruzioni, tavoli e panchine.
- **Sala mensa**: si trova al piano terra della Scuola ed è dotata di tavoli per la mensa, tavoli per la distribuzione dei pasti, armadio con stoviglie.
- **Servizi igienici**: disposti nei piani delle aule e altri disposti sui due piani delle aule speciali e laboratori. Complessivamente sono 35, con 1 attrezzato per portatori di handicap con ridotte capacità motorie e 5 per il personale.
- **Spazio di ricreazione scuola secondaria**: è attigua alla sala mensa ed è dotata di 2 calcetti, distributore di merende.
- **Deposito**: si trova al primo piano ed è adibito a magazzino di materiale vario.

USO DEGLI SPAZI DELLE AULE SPECIALI E DELLE BIBLIOTECHE

- I docenti possono utilizzare gli spazi della scuola, interni ed esterni, garantendo la cura e la custodia del materiale didattico e degli arredi.
- Nei laboratori e nelle palestre gli alunni possono entrare solo con gli insegnanti.
- L'uso della biblioteca avviene sotto la guida dei docenti.
- I libri presi in prestito devono essere segnati nell'apposito registro e restituiti entro un mese dalla consegna.
- Le enciclopedie, i saggi, le collane vanno consultati in sede.
- Occorre rispettare i turni di prenotazione dei laboratori e delle aule speciali. Per la definizione di tali turni il referente è il dirigente scolastico od un suo delegato.
- La biblioteca degli insegnanti potrà essere utilizzata anche per i ricevimenti dei genitori.

11. RISORSE UMANE

LA COLLEGIALITÀ

La collegialità è principio cardine della scuola dell'autonomia.
La collegialità si articola nella definizione di:

- curricoli d'Istituto comuni;
- programmazione;
- verifica e valutazione;
- ricerca delle strategie di miglioramento;
- formazione continua;
- attività di ricerca didattica.

La collegialità si concretizza nella condivisione delle decisioni adottate e nella messa a disposizione della comunità educante delle personali risorse professionali e richiede la pianificazione di spazi decisionali adeguati, di momenti di formazione e di confronto sul successo formativo degli alunni.

a) LA COMUNITÀ EDUCANTE: la Comunità religiosa, i Docenti, i Genitori, gli Allievi, gli Ex Allievi, il Personale Ausiliario

Nella Comunità educante entrano a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli e delle competenze specifiche, religiose e laici, genitori, allievi ed ex allievi, uniti da un obiettivo comune, che li vede impegnati nel processo di educazione e formazione. Essa realizza il suo progetto educativo attraverso la convergenza delle intenzioni e delle convinzioni da parte di tutti i suoi membri. Le componenti della Comunità educante:

LA COMUNITÀ RELIGIOSA

La Comunità religiosa intende rispondere al proprio carisma con la missione educativa proponendosi innanzitutto come testimone di quei valori evangelico - francescani che formano la persona secondo i principi di fraternità, di giustizia, di pace, di solidarietà. Le suore nel loro modo di essere e di operare nella scuola, attingono dal Cuore di Cristo profonda benevolenza, amore che previene, generosa dedizione per servire in umiltà e semplicità gli allievi nella loro crescita umana e religiosa.

I DOCENTI

Docenti ed educatori non sostituiscono i genitori nella responsabilità dell'azione educativa nei confronti dei figli, ma la integrano.
Ai docenti si richiede equilibrio, serietà e tenore di vita coerenti con l'impegno formativo, apertura agli interessi educativi propri della loro missione, competenza professionale, disponibilità all'aggiornamento sistematico e partecipazione attiva agli incontri di programmazione e di verifica.
I docenti della scuola:

- posseggono i titoli e le abilitazioni richieste dalle vigenti leggi;
- sono assunti con regolare contratto di lavoro (AGIDAE);
- hanno il compito e la responsabilità di programmare, attuare, valutare il processo di insegnamento-apprendimento sulla base degli obiettivi prefissati;
- aderiscono con convinzione ai principi costitutivi dell'Istituto;
- arricchiscono le loro competenze disciplinari, pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca con attività di aggiornamento, con la valutazione critica del loro operato e con l'analisi ponderata dei propri risultati;
- sono responsabili della classe a loro assegnata secondo uno specifico orario;
- instaurano con le famiglie un dialogo costruttivo, mirato alla conoscenza, alla condivisione e all'assunzione di responsabilità nel cammino di maturazione e di apprendimento del loro figlio/a;
- la formazione e l'autoaggiornamento sono elementi costitutivi dell'identità dell'insegnante, che viene invitato a partecipare ai corsi di aggiornamento programmati a livello regionale e nazionale, con particolare attenzione a quelli organizzati dalla F.I.D.A.E ed a mantenersi aggiornato attraverso le pubblicazioni di

respiro generale (Docete, Quaderni F.I.D.A.E e Notiziari) e di quelle specialistiche per le singole discipline, le informazioni via internet ed i materiali che vengono forniti dalla dirigenza. La scuola, inoltre, spesso beneficia di interventi di personale esterno qualificato a supporto delle proprie attività didattiche. Viene steso ogni anno uno specifico Piano di formazione nel quale vengono programmate le attività di formazione ed aggiornamento che si prevedono nel corso dell'anno scolastico;

- i docenti neoassunti, seguiti dall'intera Comunità educante, verranno formati da un tutor o/e dal Dirigente scolastico, con il quale si confronteranno riflettendo su elementi relativi alla professionalità, alle difficoltà riscontrate, al dibattito pedagogico.

I GENITORI

I genitori sono i primi e privilegiati educatori dei loro figli. Essi collaborano con l'azione formativa della scuola:

- accogliendo il progetto della scuola scelta per i propri figli e sottoscrivendo il patto educativo redatto ogni anno dalla scuola;
- condividendo con disponibilità le proposte educative e formative della scuola;
- valutando con gli insegnanti il grado di maturazione ed apprendimento dei loro figli;
- prendendo coscienza della necessità di sostenere la scuola cattolica e difenderne i diritti.

È fondamentale che i genitori agiscano in accordo con la scuola e rispettino le scelte didattiche, le regole del vivere comune ed i criteri di valutazione.

GLI ALLIEVI

Gli studenti sono portatori del diritto ad una educazione umana e cristiana che sia in grado di dare risposte adeguate alla loro età, ai loro bisogni, alle differenze culturali, alle tradizioni del nostro territorio. Sono i protagonisti primari del cammino formativo, vi partecipano in modo attivo e creativo attraverso le forme che progressivamente la scuola rende possibili tenendo conto della loro maturazione.
Sono tenuti a conoscere e rispettare il regolamento della scuola.

GLI EX-ALLIEVI

- Espandono l'azione educativa della scuola nella comunità civile;
- offrono, con la competenza acquisita nei vari campi, valida collaborazione;
- sono efficace testimonianza della continuità educativa della scuola attraverso le generazioni.

IL PERSONALE AUSILIARIO

Aderendo con convinzione al progetto educativo il personale ausiliario sostiene l'attività della scuola con la sua indispensabile collaborazione, offrendo un servizio complementare alle proposte offerte, predisponendo un ambiente funzionale, accogliente e igienicamente conforme alle disposizioni di legge ed offrendo una attenta e puntuale collaborazione negli ambiti richiesti.

b) IL PERSONALE DIRETTIVO: La Superiora Provinciale, il Dirigente Scolastico, la Superiora Locale, la Responsabile Amministrativa

LA SUPERIORA PROVINCIALE

È principio di unità ed interazione all'interno della Comunità educativa.

- Mantiene vivo lo spirito e lo stile educativo proprio del carisma tra i docenti, i genitori, gli allievi.
- Promuove l'accordo, la collaborazione e la corresponsabilità tra le varie componenti della comunità educativa.
- Rappresenta la Superiora Provinciale presso le autorità ecclesiastiche e civili a livello di istituto scolastico.
- Garantisce l'attuazione di PTOF e PEI.
- Presenzia il Consiglio d'Istituto o le giunte esecutive.
- Presenzia il Collegio Docenti a tutti i livelli introducendo l'incontro con un momento formativo.
- Può essere presente nei Consigli di classe.
- Presenzia le riunioni dei genitori a tutti i livelli.
- Si occupa dell'assunzione del Personale docente e non docente in collaborazione con il dirigente scolastico e la Segreteria.
- Si tiene informata dell'amministrazione contabile affidata al consulente del lavoro.

- Cura i rapporti tra i vari livelli scolastici intervenendo a mediare, vigilare, collegare attività, accordando gli orari per l'uso degli ambienti comuni, per evitare sovrapposizioni e malintesi.
- In accordo con il dirigente, provvede all'acquisto od al rinnovo delle attrezzature tecnico – scientifiche e dei sussidi didattici che è la responsabile della sicurezza dell'edificio.
- Cura i ritiri spirituali per personale e famiglie.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

I compiti del dirigente scolastico vengono svolti in sintonia di intenti e in collaborazione con la Superiora Provinciale, ferma restando la responsabilità che a ciascuno compete nel suo settore.
Sono responsabilità e competenze del Dirigente Scolastico quelle relative all'aspetto prettamente didattico:

- presiedere il Collegio Docenti e le riunioni dell'Équipe educativa;
- presiedere le riunioni con i genitori coinvolgendoli nell'attuazione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- organizzare l'attività didattica;
- sollecitare l'aggiornamento del corpo docente;
- vigilare sulla regolarità dello svolgimento delle attività educative e didattiche;
- avere il rapporto con gli alunni e le rispettive famiglie;
- tenere i rapporti con Enti locali, con il MIUR o altre istituzioni del territorio;
- partecipare al Consiglio di Istituto;
- convocare la Giunta del Consiglio d'Istituto.

LA SUPERIORA LOCALE

La Superiora della Comunità nello svolgimento dello specifico ruolo di animatrice della Comunità religiosa, partecipa all'opera educativa della scuola e, in particolare:

- sostiene le consorelle impegnate nella scuola, favorendo la collaborazione fra loro, consapevole che tutte fanno parte della Comunità Educante;
- può essere presente negli incontri del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto.

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

La responsabile amministrativa:

- svolge i servizi generali di segreteria per tutti gli adempimenti istituzionali, sempre in accordo con la Rappresentante della Superiora Provinciale e con i diretti responsabili della scuola ad ogni livello;
- cura l'amministrazione economica, informando della situazione la Rappresentante della Superiora Provinciale.

GLI ORGANI DI PARTECIPAZIONE:
a) IL CONSIGLIO DI ISTITUTO (CI)

È l'organo di indirizzo e di governo dell'Istituto che prevede la partecipazione di tutte le componenti della Comunità educante all'azione didattico - formativa.
È composto da membri di diritto (Superiora Provinciale o suo delegato, Dirigente Scolastico, Responsabile Amministrativa, Superiora Locale) e da membri eletti (6 insegnanti e 6 genitori, 1 rappresentante del personale non docente).
Il Consiglio, convocato dal presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei componenti ne faccia richiesta, potrà essere articolato in giunte operative per ciascuna scuola, che si riuniranno autonomamente, pur mantenendo la possibilità di riunioni plenarie ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.
I compiti del Consiglio di Istituto sono quelli previsti dalla normativa ministeriale e dagli statuti dell'Ordine delle Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore e della Scuola 'Santa Maria degli Angeli', fra i quali:

- approvare il Regolamento interno dell'Istituto;
- adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze locali;
- approvare PTOF;
- esprimere pareri sull'andamento generale educativo e didattico dell'Istituto;
- realizzare il concorso e la convergenza di tutte le componenti scolastiche (studenti, genitori, docenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario) raccogliendone proposte e richieste;
- esplicare funzioni di coordinamento, di verifica e di stimolo nel campo dell'organizzazione generale

dell'Istituto;

- raccogliere le proposte e richieste presentate, nell'ambito delle rispettive competenze, dagli altri organismi di partecipazione, delle diverse componenti scolastiche e del territorio;
- offrire suggerimenti per acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e sussidi didattici;
- favorire la partecipazione dell'istituto alle attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo.

Le riunioni hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. I verbali delle riunioni dovranno essere trascritti in apposito registro da un segretario, scelto tra i membri del Consiglio di Istituto.

b) IL COLLEGIO DEI DOCENTI (CD)

È composto da tutto il personale docente in servizio, dal Dirigente Scolastico ed è presenziato dalla Superiora Provinciale:

- Progetta ed elabora l'offerta formativa dell'Istituto (PTOF);
- cura, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun insegnante, la programmazione dell'azione educativa e didattica, adeguando i programmi alle specifiche esigenze ambientali e favorendo il coordinamento interdisciplinare;
- formula proposte per lo svolgimento delle attività scolastiche e di iniziative di integrazione e sperimentazione;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento;
- delibera l'attuazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica, di compensazione fra discipline ed attività, di articolazioni modulari ed aggregazione di materie e gruppi di lavoro, di adattamenti di calendario e orario;
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di classe, cui hanno partecipato anche i rappresentanti dei genitori.

Le riunioni hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. I verbali delle riunioni dovranno essere trascritti in apposito registro da un segretario, scelto tra i membri del Collegio Docenti.

c) IL CONSIGLIO DI CLASSE/ RIUNIONI DELL'EQUIPE EDUCATIVA (CdC)

È composto dai docenti, dal Dirigente Scolastico, dalla Superiora Provinciale e dai rappresentanti dei genitori per quelle riunioni per le quali è prevista la loro presenza. Agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti, genitori, alunni; formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica. È convocato e presieduto dal Dirigente, oppure da un coordinatore, membro del consiglio, già delegato dal Dirigente. Le funzioni di segretario sono attribuite dal dirigente ad uno dei docenti, membro del Consiglio stesso. Le riunioni si tengono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. I verbali delle riunioni dovranno essere trascritti in apposito registro dai segretari.

d) LE ASSEMBLEE DEI GENITORI

Possono essere sia assemblee di Classe che di Istituto, avvengono nel locale scolastico, sono regolamentate da un regolamento conforme alla normativa nazionale, devono prevedere un o.d.g. e sono precedute da regolare richiesta. Il gestore o un suo delegato è chiamato a presenziare con diritto di parola alle assemblee dei genitori.

e) ORGANO DI GARANZIA

Il compito dell'Organo di Garanzia è di decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto e del regolamento d'Istituto. Il reclamo, che non interrompe l'esecuzione della sanzione disciplinare, dovrà essere presentato secondo i tempi indicati nel Regolamento e comunque non oltre 15 giorni dalla comunicazione della sanzione stessa e l'organo di garanzia ha 10 giorni per esprimersi. Nel caso non si esprima entro tale scadenza, la sanzione deve ritenersi confermata.

La convocazione avverrà attraverso una comunicazione orale o scritta, a seconda dei tempi e delle esigenze contingenti. Le decisioni sono prese a maggioranza.

Viene rinnovato ogni tre anni in occasione delle elezioni del Consiglio di Istituto.

12. ORGANIZZAZIONE

L'ORGANIZZAZIONE GENERALE

L'Istituto utilizza Classroom della GSuite Educational di Google. Classroom agevola notevolmente la comunicazione tra insegnanti e studenti. Con classroom si può tenere traccia del lavoro fatto in classe, inviare compiti, condividere materiali, consentendo uno scambio più efficace tra docenti e alunni, favorendo l'autonomia.

IL CALENDARIO SCOLASTICO E L'ORARIO

La scuola nella definizione del calendario scolastico tiene conto, nel pieno delle indicazioni ministeriali, regionali, della legge sull'autonomia ed adotta una struttura che consenta di venire incontro sia alle necessità didattiche ed educative che alle esigenze di famiglie e territorio.

Il calendario scolastico viene definito dal Consiglio di Istituto sulla base del calendario scolastico regionale deliberato dalla Regione FVG. La suddivisione dell'anno scolastico, deliberata dal Collegio Docenti, prevede la suddivisione in trimestre (da settembre a dicembre) e pentamestre (da gennaio e giugno).
Le visite culturali e i viaggi d'istruzione sono programmati dal Consiglio di Classe, dopo aver accolto le proposte dei genitori e degli alunni e in funzione del percorso formativo della singola classe.
Le riunioni e le assemblee, nonché tutte le attività parascolastiche programmate vengono comunicate con tempestività agli interessati al fine di ottenere una partecipazione totale e motivata.

ORARIO

Ognuna delle tre scuole presenta una sua specifica organizzazione oraria.
Questo consente, nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali, di evitare sovrapposizioni sulla gestione degli spazi comuni.

Orario della scuola dell'Infanzia

Le attività scolastiche si articolano dalle 8.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì.

Orario della scuola Primaria

- Il monte ore attuato nella Scuola Primaria è conforme alle indicazioni ministeriali.
- Le attività scolastiche si articolano in 5 giorni di lezione settimanali con un rientro pomeridiano.
- L'orario giornaliero è così strutturato:

Giorni di lezione	**Orario lezioni**	**Servizio mensa** (facoltativo)	**Rientro obbligatorio**	**Studio assistito** (facoltativo)	**Post accoglienza** (facoltativo)
LUNEDÌ	8.00 - 13.00	13.00-13.30	13.30-16.00 classi 2^ - 3^	13.30 - 16.00	16.00-17.00
MARTEDÌ	8.00 - 13.00	13.00-13.30	13.30-16.00 classe 1^	13.30 - 16.00	16.00-17.00
MERCOLEDÌ	8.00 - 13.00	13.00-13.30	13.30-16.00 classi 4^ - 5^	13.30 - 16.00	16.00-17.00
GIOVEDÌ	8.00 - 13.00	13.00-13.30		13.30 - 16.00	16.00-17.00
VENERDÌ	8.00 - 13.00	13.00-13.30		13.30 - 16.00	16.00-17.00

Orario della scuola secondaria di primo grado

Le attività scolastiche, rispettose nel monte ore annuale ministeriale, si articolano in 5 giorni di lezione settimanali per un totale di 30 unità di lezione da 50 minuti. In momenti particolari dell'anno il monte ore varia per consentire la partecipazione a gite, laboratori in esterni, uscite di istruzione. La scelta di adottare una simile scansione è di tipo didattico ed è legata ai ridotti tempi di attenzione dei ragazzi ed alla volontà di variare al massimo la proposta didattica giornaliera. In questo modo, inoltre, aumentano le occasioni di lezione ed incontro e si favoriscono le occasioni di socializzazione familiare.
Durante i pomeriggi vengono organizzate le attività di potenziamento e di rinforzo delle competenze di base.
Attività specifiche di potenziamento e di recupero sono inoltre attivate all'interno della fascia curricolare. L'orario giornaliero tipo è così strutturato:

Giorni di lezione	**Orario lezioni**	**Servizio mensa (facoltativo)**	**Studio assistito (facoltativo)**	**Post accoglienza (facoltativo)**

LUNEDÌ	8.00 - 13.20	13.20-14.00	14.00 - 16.00	16.00-17.00
MARTEDÌ	8.00 - 13.20	13.20-14.00	14.00 - 16.00	16.00-17.00
MERCOLEDÌ	8.00 - 13.20	13.20-14.00	14.00 - 16.00	16.00-17.00
GIOVEDÌ	8.00 - 13.20	13.20-14.00	14.00 - 16.00	16.00-17.00
VENERDÌ	8.00 - 13.20	13.20-14.00	14.00 - 16.00	16.00-17.00

13. RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA

L'educazione e l'istruzione degli alunni avviene attraverso il rapporto costruttivo tra scuola e famiglia, che sottoscrivono un patto di corresponsabilità all'atto dell'iscrizione nel quale si definiscono i diritti e i doveri dei soggetti del patto formativo: studenti, scuola e genitori.
Eventuali percorsi didattici personalizzati finalizzati a migliorare il successo formativo degli alunni prendono la forma di patti formativi tra scuola e famiglia. (Pei, Pdp).
La condivisione delle finalità educative e dei percorsi didattici tra scuola e famiglia è presupposto del successo formativo degli studenti e condizione per l'accettazione della domanda di iscrizione alla scuola.
La comunicazione tra scuola e famiglia è il canale attraverso il quale la condivisione delle finalità formative si genera.
È fondamentale che la famiglia si informi, in un clima di rispetto reciproco dei ruoli, circa la proposta formativa della scuola ed è indispensabile sia un atteggiamento di ascolto che di confronto sostenuto da un'attitudine al dialogo per giungere a delle sintesi condivise.
La partecipazione dei genitori è favorita dalla scuola attraverso la partecipazione agli organi collegiali previsti dai decreti Delegati.
Nella scuola dell'infanzia sono previsti momenti di confronto fra insegnanti e rappresentanti dei genitori durante l'intersezione, nella scuola primaria nell'interclasse, nella scuola secondaria di primo grado in occasione di alcuni consigli di classe.
Si istituisce inoltre un momento di incontro annuale presenziato dal Dirigente scolastico o da suo delegato con tutti i genitori, per verificare insieme l'andamento della scuola e ricevere suggerimenti ed opinioni.
La scuola riconosce l'importanza della partecipazione dei genitori negli organismi di verifica della qualità della mensa.
La scuola prevede momenti di ricevimento pomeridiano per favorire la partecipazione dei genitori.
Il Dirigente scolastico e la Superiora Provinciale sono presenti durante l'orario scolastico secondo le indicazioni fornite ai genitori all'inizio dell'anno scolastico stesso.
Il Registro elettronico è uno strumento di comunicazione tra scuola e famiglia che non si sostituisce alle occasioni di incontro previste tra insegnanti e genitori, ma che è finalizzato a migliorare la qualità della comunicazione.

PROCEDURE DI COMUNICAZIONE CON L'UTENZA

a. Studenti e genitori vengono informati delle iniziative della Scuola con avvisi via mail, con comunicazioni scritte, attraverso il registro elettronico, che i genitori possono consultare attraverso una password personale che viene consegnata loro dalla scuola ad inizio anno scolastico.
b. Le assemblee di classe sono convocate dal Dirigente scolastico o su richiesta dei Rappresentanti dei genitori in orario pomeridiano con un preavviso di cinque giorni e con avviso scritto.
c. Per le assemblee richieste dai rappresentanti, è possibile usufruire dei locali della scuola, previa domanda scritta alla Superiora Provinciale che deciderà se accogliere o meno la richiesta. A queste riunioni possono partecipare, con diritto di parola, la Superiora Provinciale, il Dirigente scolastico e gli insegnanti.
d. Di ogni assemblea viene redatto dal segretario apposito verbale.
e. I Consigli di classe vengono convocati dal Dirigente scolastico, con un preavviso di almeno cinque giorni e con l'indicazione della durata di massima e dell'ordine del giorno.
f. I Consigli di classe vengono anche convocati su richiesta scritta della maggioranza assoluta dei suoi componenti.
g. Il Consiglio di classe è presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato. Di ogni seduta viene redatto processo verbale a cura del segretario.

h. Il Consiglio d'Istituto è convocato dalla Rappresentante della Provinciale, oppure su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso. Il preavviso è di almeno cinque giorni.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

ORARIO PER IL PUBBLICO DELLA SEGRETERIA:

La Segreteria è aperta martedì e giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e dal lunedì al giovedì dalle 15.45 alle 17.00.

MODALITÀ PER LE ISCRIZIONI

I documenti necessari per le nuove iscrizioni sono:

- modulo di iscrizione compilato
- fotocopia della tessera sanitaria;
- tre foto formato tessera.

Le iscrizioni avvengono con la distribuzione dei moduli direttamente alle famiglie che ne fanno richiesta presso la Segreteria della Scuola.
Le iscrizioni, per gli alunni già frequentanti, vengono effettuate d'ufficio.
Il rilascio di qualunque tipo di certificato è effettuato nell'orario di apertura della Segreteria. I certificati vengono rilasciati agli interessati in genere entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta, previo contatto telefonico con la Segretaria.

NORME AMMINISTRATIVE

La domanda di iscrizione ha efficacia annuale e viene indirizzata alla dirigenza, cui compete l'ammissione degli alunni alla frequenza.
La retta scolastica si versa mensilmente su conto corrente bancario, oppure in Segreteria, possibilmente nella prima settimana del mese.
I genitori devono avvisare con sollecitudine l'Amministrazione qualora ci fossero validi motivi per ritardare il pagamento della retta scolastica.
La retta scolastica è dovuta per intero anche in caso di ritiro anticipato dall'Istituto.
I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dalla dirigenza e/o resi disponibili in modalità on-line entro 10 giorni dal termine delle operazioni di scrutinio.

14. REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento d'Istituto definisce diritti e doveri e modalità di rapporti tra le componenti della scuola. Il Collegio dei docenti partecipa alla sua elaborazione e esprime un parere circa l'adozione. È compito del Consiglio di Istituto approvare il Regolamento.
Il Dirigente scolastico coordina le procedure di elaborazione e si fa garante della sua applicazione nell'Istituto. In allegato il Regolamento d'Istituto della Scuola 'Santa Maria degli Angeli'.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ED ORGANO DI GARANZIA

Il comportamento degli studenti della scuola deve essere improntato ai principi di correttezza, di rispetto reciproco e di serio impegno nell'assolvimento dei doveri che la comunità scolastica impone.

a. Nei confronti degli alunni che si dimostrino inadempienti dei propri doveri, verranno applicate le seguenti sanzioni disciplinari:
   1. ammonizione verbale;
   2. ammonizione scritta sul registro elettronico;
   3. allontanamento dalle lezioni.
b. Per mancanza di impegno, negligenza abituale, assenze ingiustificate, mancanza di rispetto verso insegnanti e compagni, comportamento scorretto (compresi i momenti di entrata ed uscita dalla scuola, gite scolastiche, visite guidate, …), non educato, di disturbo all'attività didattica, violento e di pericolo per sé e per gli altri, si applicano le sanzioni di cui sopra ai punti 1), 2), 3) secondo la gravità.

c. Per comportamento molto scorretto, per fatti ed atti che turbino il regolare andamento delle attività, che arrechino offesa alla scuola ed al suo personale, che siano di offesa alla morale, è adottato il provvedimento disciplinare dell'allontanamento dall'attività della classe per 1 o più giorni, secondo la gravità o la recidività, con obbligo di presenza nella scuola e di svolgimento di lavori assegnati.
d. L'eventuale allontanamento dall'attività di classe verrà deliberata dal Consiglio di Classe. In ogni caso la scuola cercherà preventivamente un rapporto con i genitori dell'alunno coinvolto, in modo da coordinare gli sforzi per un reinserimento più corretto all'interno dell'attività scolastica.
e. Gli alunni che partecipano alle attività pomeridiane facoltative o extrascolastiche, qualora il loro comportamento risulti molto scorretto e che turbi il regolare svolgimento delle attività stesse, possono venire allontanati definitivamente dalle medesime, su segnalazione fatta da insegnanti o da educatori al Dirigente Scolastico.

15. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Il Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- Il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- Il DPR n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- Il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;
- Il D. M. n. 30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- il D.M. n. 235 del 21 novembre 2007 modifiche ed integrazioni al DPR n. 249 del 24 giugno 1998 e nota ministeriale del 31 luglio 2008.

La scuola ha formulato e propone ai genitori degli alunni un Patto educativo di corresponsabilità *"finalizzato a definire, in maniera dettagliata e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie"* (art. 3 comma 1 del DPR 235/2007). L'obiettivo del patto educativo, vincolante con la sua sottoscrizione, è quello di *"impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa"* (nota ministeriale del 31 luglio 2008).

16. RECLAMI

RECLAMI

I genitori che lo desiderino possono formulare proposte, suggerimenti, domande e reclami, rivolgendosi al gestore, dirigente scolastico o segreteria sia in forma orale che scritta.
In quest'ultimo caso per proposte, suggerimenti o domande possono utilizzare la cassetta posta vicino all'entrata della segreteria.
Per i reclami, si può ricorrere all'apposito modulo, inserito fra gli allegati, o scrivere una lettera indirizzandola al gestore od al dirigente scolastico.

Per comodità di lettura di seguito vengono riportate le informazioni specifiche suddivise per Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

La nostra scuola dell'Infanzia

Finalità

La scuola dell'infanzia, nell'intento di concretizzare i principi umani e cristiani ispiratori del Progetto Educativo, promuove la piena maturazione della persona per condurla gradualmente ad attuare i valori autentici della vita. A tal fine si propone di:

- promuovere il senso di identità personale e di autonomia attraverso la fiducia e il rispetto di sé;
- valorizzare la diversità e il confronto democratico;
- favorire l'apprendimento di idee, valori, modelli di comportamento per una formazione coerente;
- stimolare la formazione di personalità salde nell'unità interiore, sensibili ai valori cristiani, consapevoli dell'importanza di un impegno responsabile, solidale e partecipativo.

La proposta educativa tiene conto del fatto:

- che il bambino dai tre ai sei anni ha precise esigenze affettive – emotive – cognitive e relazionali che la nostra Scuola conosce, rispetta e promuove;
- che ogni bambino ha già realizzato in famiglia e in un determinato ambiente relazionale, sociale e culturale, proprie precise esperienze affettive – emotive – cognitive – corporee – spirituali, da cui la Scuola muove;
- che dal suo vissuto personale e sociale ha ricavato significati e valori che la nostra Scuola si sforza di conoscere per permettere al bambino di proseguire armonicamente e serenamente il proprio sviluppo;
- che le differenze e le diversità culturali, religiose, cognitive e sociali sono un aspetto fondamentale dell'identità di ciascun bambino e vengono perciò considerate dalla Scuola come "risorse" e "ricchezze" da conoscere e valorizzare;
- che, di conseguenza, le eventuali diversità valutate come "problematiche" non sono né potranno essere in alcun modo ragioni per giustificare emarginazione. Esse non sono solo accuratamente evitate, ma prevenute attraverso la maggior possibile individualizzazione degli interventi educativi e didattici.

La presente Offerta Formativa nasce da un'ALLEANZA che la nostra Scuola, nelle persone del proprio personale dirigente, docente e non docente, contrae:

- con la Comunità Religiosa e Civile che l'ha voluta e stabilita su questo territorio friulano;
- con le famiglie dei bambini, nelle persone dei loro Genitori;
- con le altre Agenzie nel nostro Territorio (PARROCCHIA – ASUFC – COMUNE)
- con la Scuola Primaria S.M.D.A.

Tale alleanza vede la nostra Scuola dell'Infanzia come un sistema educativo che realizza compiti specifici di formazione – educazione in risposta a precise attese ed esigenze del bambino, della famiglia e della nostra comunità.

Tuttavia essa va oltre le richieste esplicite e si pone perciò in atteggiamento di lettura ed interpretazione di quelle particolari influenze negative sociali – culturali ed ambientali definite come "curricolo nascosto o clandestino" (J. Bruner).

Perciò essa si propone come:

- propulsore di promozione integrale del bambino come persona di dimensione comunitaria;
- luogo di mediazione – coscientizzazione e dialogo con la comunità familiare e sociale.

I bambini dai tre ai sei anni sono suddivisi in due sezioni eterogenee con possibilità di attività di intersezione e vari laboratori.

Con la Scuola Primaria i bambini della Scuola dell'Infanzia sono impegnati come "PROGETTO DI CONTINUITÀ" in laboratori di:

- informatica / tecnologia
- lingua inglese
- arte
- musica
- educazione motoria

I bambini della "Sezione Primavera" (dai 24 ai 36 mesi) sono seguiti da una Maestra e in varie e adeguate attività collaborano con i bambini delle due Sezioni eterogenee.

Dall'anno scolastico 2000/2001, la nostra Scuola dell'Infanzia è inserita nel "PROGETTO PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA" previsto dalla L. 285/97, tramite l'A.S.S. n.3 "Alto Friuli".

Obiettivi

- Acquisire la consapevolezza della pari dignità ed uguaglianza di ciascuno sapendo riconoscere limiti, capacità, attitudini propri e degli altri.
- Essere sensibili alle esigenze della vita sociale comunitaria.
- Assumersi responsabilità sia a livello personale che di gruppo.
- Impegnarsi a sviluppare rapporti di integrazione e di solidarietà con i compagni più svantaggiati.
- Essere disponibile all'ascolto e al dialogo costruttivo e corretto.
- Potenziare le capacità di autocontrollo evitando ogni forma di aggressività sia verbale che fisica.
- Essere sensibili ai problemi della salute, della prevenzione, dell'igiene personale, del rispetto dell'ambiente, del corretto atteggiamento verso gli esseri viventi, della conservazione di strutture e servizi di pubblica utilità.

Obiettivi trasversali e relazionali

- Sviluppare e potenziare le abilità logiche, critiche e operative;
- consolidare le abilità socio – affettive.

Tali obiettivi, essendo specifici per ogni sezione, vengono formulati dall'Equipe pedagogica in relazione all'analisi diagnostica iniziale e tenendo come riferimento le finalità e gli obiettivi formativi stabiliti dal Collegio Docenti e la realtà di ogni singolo bambino, nell'ambito della personalizzazione del percorso educativo didattico previsto dalla normativa vigente.

STRATEGIE E METODOLOGIE

Il percorso formativo muove da un'attenta analisi della situazione di partenza del gruppo e dei singoli, comprensiva anche del retroterra familiare e socioculturale e si compie attraverso una didattica modulare ed interdisciplinare opportunamente tarata sui singoli e sui gruppi di classe. Per agevolare le dinamiche di apprendimento innanzitutto si propone un ambiente scolastico confortevole ed attrezzato. Fin dal primo anno viene posta molta attenzione affinché i bambini acquisiscano un'autonomia operativa e siano avviati a un corretto metodo di relazione.
Nell'attività si attuano:

- riflessioni guidate ed individualizzate;
- osservazione diretta ed indiretta di fatti e fenomeni;
- uso di varie tecniche espressive;
- attività di gruppo;
- attività artistiche, pratiche e motorie;
- proiezione di documentari e filmati;
- uscite;
- uso di laboratori;
- utilizzo di diversificati ed opportuni sussidi didattici.

Tutti i concetti presentati attraverso discussioni o attività vengono sempre riformulati dall'insegnante che riassume, formalizza, completa i contenuti riproponendoli poi sia in modo analitico-lineare che sistemico-globale. In questo modo si permette a ciascun bambino, anche al più distratto, di avere una presentazione del contesto nel modo più congeniale al suo stile di apprendimento.
Parte integrante del metodo utilizzato sono anche gli atteggiamenti che gli insegnanti si propongono di assumere nello svolgere l'attività e che nascono dalla convinzione che ciascun bambino è protagonista del suo stesso processo evolutivo.
In particolare i docenti si propongono di:

- reagire in modo positivo di fronte ad ogni singolo compito ben realizzato e ad ogni comportamento che rappresenti occasione di progresso;
- mostrare di attendere da ciascun bambino in modo da offrire un continuo stimolo;
- fare in modo che tutti abbiano buone possibilità di gratificazione;
- suscitare la consapevolezza del lavoro da svolgere esplicitando: a cosa serve, come si svolge e quali saranno i criteri di valutazione;
- non presupporre conoscenze precedenti, senza accurati accertamenti preventivi;

- utilizzare l'errore come momento di riflessione, rinforzo, apprendimento;
- variare le attività;
- stimolare la cooperazione e incoraggiare l'auto-competizione;
- ricorrere metodicamente all'interazione critica (discussione) per superare l'egocentrismo puerile;
- discutere, contrattare, fissare regole, tempi, programmi in modo che gli alunni si sentano corresponsabili.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione vengono effettuate attraverso l'osservazione continua sistematica dei diversi livelli raggiunti dai singoli bambini, in maniera tale da poter strutturare delle strategie atte a sostenere e a potenziare eventuali difficoltà. Le capacità e le difficoltà che i bambini hanno riscontrato durante il percorso permetteranno di modificare le attività in base alle loro esigenze concrete e reali.

Struttura della scuola

I locali in cui si svolgono le attività sono:

- n. 2 aule attrezzate
- n.1 ampia palestra attrezzata per l'attività ludica e psicomotoria
- n.1 sala da pranzo
- n.1 sala per il riposo
- n.2 gruppi di servizi per i bambini
- n.2 giardini con giochi strutturati
- n.1 cucina
- n.1 ripostiglio
- n.1 servizi per adulti

Tra le attrezzature e i sussidi didattici che meritano menzione ricordiamo la presenza nella Scuola delle seguenti strumentazioni:

- TV con lettore DVD
- DVD
- Fotocopiatrice
- Impianto stereofonico
- Materiali multimediali
- Teatro polivalente
- Materiali per la psicomotricità
- Materiali per l'educazione stradale
- Materiale per l'educazione musicale
- Materiale per le attività espressive, artistiche e teatrali
- Materiale per lo sviluppo sensoriale
- Materiale per le attività logico-matematiche
- Personal computer
- Videoproiettore

DATI SULLA SCUOLA RELATIVI ALL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Bambini iscritti: 32

Personale:
n 1 dirigente scolastico
n 3 insegnanti
n 1 cuoca e addetta alle pulizie
n 1 addetta alla sorveglianza
n 1 addetta ai servizi amministrativi
n 5 docenti preposti allo svolgimento dei laboratori (in servizio presso la scuola Primaria/Secondaria di primo grado)

Orario

Le attività scolastiche si articolano dalle 8.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì.

ATTIVITÀ ALL'INTERNO DELLA FASCIA CURRICOLARE

'Friulano'

Si propone di avviare i bambini alla conoscenza della lingua friulana attraverso l'uso di canti, filastrocche e storie.

'Progetto continuità'

Vengono realizzati laboratori che agevolano il passaggio all'ordine di scuola successivo. In collaborazione con gli insegnanti della scuola primaria/secondaria di primo grado sono attivati laboratori di:

- arte,
- tecnologia
- inglese
- musica
- educazione motoria

PARTICOLARI PROGETTI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI

Fondamenti culturali e pedagogici della nostra scuola

La scuola dell'Infanzia 'Santa Maria degli Angeli' accogliendo bambini in età prescolare si propone fini di educazione multidisciplinare, per favorire lo sviluppo della personalità del bambino e di preparazione alla scuola dell'obbligo.

- Si pone l'obiettivo di sviluppare l'esercizio delle attività e delle capacità mentali.
- Cerca di aiutare il bambino ad entrare in armonica relazione con le cose e le persone.
- Cerca di integrare l'opera della famiglia che comunque rimane la prima istituzione educativa cui la scuola si affianca in una prospettiva di sussidiarietà con una funzione di completamento, arricchimento, collaborazione, stimolo e proposta.
- Cerca di mantenere irrinunciabili e specifici compiti di istruzione e formazione propri.

Il progetto educativo didattico è basato sui percorsi educativi attraverso le indicazioni nazionali delle attività educative nelle Scuole dell'Infanzia.

Il Percorso Educativo per quest'anno scolastico 2023/24 ci introdurrà in un viaggio scolastico ricco di nuove relazioni, intitolato: "Le Emozioni".

Tale programma si realizzerà attraverso una serie di laboratori, fra i quali:

- laboratorio di educazione musicale, con la collaborazione della scuola primaria 'Santa Maria degli Angeli'
- laboratorio di educazione motoria, con la collaborazione della scuola primaria 'Santa Maria degli Angeli'
- laboratorio di educazione alla cultura e lingua friulana
- laboratorio di tecnologia, con la collaborazione della scuola primaria 'Santa Maria degli Angeli'
- laboratorio di lingua inglese, con la collaborazione della scuola primaria 'Santa Maria degli Angeli'
- laboratorio di arte, con la collaborazione della scuola secondaria di primo grado 'Santa Maria degli Angeli'
- laboratorio teatrale
- progetto accoglienza
- progetto biblioteca 'Ti presento un libro'
- progetto di educazione civica 'Io, cittadino'

Tutte le proposte laboratoriali si svolgono in forma ludica rispettando capacità ed età di ciascun bambino.

Progetto scuola –famiglia

La scuola ha un'attenzione privilegiata verso la famiglia, che resta la prima responsabile dell'Educazione dei bambini.

Il progetto scuola-famiglia ha lo scopo di valorizzare la sensibilità educativa dei genitori e di accrescere, ove è possibile, le relative competenze educative.

A tal fine si organizzano e si promuovono ciclicamente delle serate a tema, con l'intervento di esperti del settore, favorendo anche la partecipazione alle varie proposte di Enti ed Agenzie Educative del territorio, in particolare l'ASUFC.
Gli incontri tra genitori vengono promossi per creare delle occasioni di dialogo e di confronto sui problemi dell'educazione, oggi, e per aprire la scuola al territorio.

Elenco delle proposte formative:
Le attività codificate e pianificate che vedono coinvolti i Genitori a diverso titolo sono le seguenti:

- assemblee generali annuali: la prima all'apertura dell'anno scolastico per la presentazione della Programmazione;
- due incontri del Consiglio d'Istituto e le opportune riunioni di giunta;
- riunioni di sezione;
- varie occasioni religiose e civili durante l'anno scolastico;
- incontri di formazione culturale – educativa e psicologica per le famiglie;
- incontri periodici di dialogo con i genitori per dare e ricevere informazioni;
- coinvolgimento dei genitori alle varie iniziative educative – didattiche – culturali – e nella organizzazione di momenti ricreativi e feste;
- incontri di festa e di convivialità: Natale, Carnevale, Pasqua, Festa della Famiglia,
- partecipazione a momenti culturali con la nostra Scuola SMDA e con la comunità locale;
- attenzione didattica alla cultura friulana ed alla stessa lingua friulana;
- uscita di osservazione dell'ambiente: giornate ecologiche con esercitazioni specifiche sulla sicurezza – educazione al rispetto della natura – approccio alle tradizioni locali.

ATTIVITÀ PER FAVORIRE LA CONTINUITÀ

Continuità verticale
Il "Progetto Continuità" elaborato con gli Insegnanti della Scuola "Santa Maria degli Angeli" ha lo scopo di garantire a tutti gli alunni della Scuola l'opportunità di affrontare con serenità il passaggio all'ordine di Scuola successivo.
Tale progetto si esplica con le attività specifiche progettate e realizzate in collaborazione con il Corpo Docente della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Le discipline saranno: arte, musica, educazione motoria, informatica, inglese.

I passi principali prevedono:

- attività guidate da alcuni insegnanti della scuola primaria, rivolte ai bambini più grandi appartenenti alla scuola dell'infanzia;
- incontri delle insegnanti della Scuola Primaria presso la nostra Scuola dell'Infanzia per conoscere l'ambiente di provenienza dei loro futuri allievi;
- scambio di nozioni sui personaggi fantastici utilizzati dalla Scuola dell'infanzia durante l'anno scolastico e anticipazione di quelli nuovi che accompagneranno il bambino nel primo anno della Scuola Primaria;
- autopresentazione del bambino, dei suoi vari elaborati nonché della sua personalità, alle Insegnanti che lo accoglieranno nel primo anno della Scuola Primaria.

Scuola aperta
La scuola è visitabile per permettere a chi lo desideri di prendere diretta visione di strutture e modalità organizzative e didattiche.

AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

La Scuola è da molti anni federata con la F.I.S.M. di Udine ed usufruisce della sua assistenza normativa, pedagogica ed amministrativa.
Il personale insegnante, le cuoche e i gestori stessi, fruiscono di Corsi di Formazione ed aggiornamento sulle normative della sicurezza e della corretta gestione alimentare.

La F.I.S.M. ha condotto, o sta conducendo:

- un progetto triennale di Formazione in servizio e per l'I.R.C. che vede impegnate le docenti in seminario di alcune giornate a settembre e di altre giornate durante l'anno scolastico
- un notevole aiuto anche dalla correttezza della gestione amministrativa, attraverso la propria Cooperativa "EDUCATIO"
- il personale non docente ha partecipato e parteciperà alle iniziative di formazione sui temi della Sicurezza nella Scuola e sulla preparazione e conservazione dei cibi, seguendo le norme del "Piano di Autocontrollo" basato sui principi HACCP.
- il personale docente inoltre partecipa agli incontri formativi per insegnanti e genitori organizzati periodicamente dall'ASUFC e da altre Agenzie Educative del nostro territorio
- corso di Primo Soccorso.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Finalità

L'Istituto, nell'intento di concretizzare i principi umani e cristiani ispiratori del Progetto Educativo, promuove, mediante la cultura, la piena maturazione della persona umana per condurla gradualmente ad attuare i valori autentici della vita. A tal fine si propone di:

- promuovere il senso di identità personale e di autonomia attraverso la fiducia e il rispetto di sé;
- valorizzare la diversità e il confronto democratico;
- favorire l'apprendimento di idee, valori, strumenti interpretativi, tecniche conoscitive e di ricerca, modelli di comportamento per una formazione coerente;
- rendere i bambini in grado di interpretare criticamente la realtà e di orientarsi nell'universale patrimonio culturale.

Obiettivi formativi

- Acquisire la consapevolezza della pari dignità ed uguaglianza di ciascuno sapendo riconoscere limiti, capacità, attitudini propri e degli altri.
- Essere sensibili alle esigenze della vita sociale comunitaria.
- Iniziarsi a comportamenti mentali e pratici di autonomia di giudizio e di decisione.
- Assumersi responsabilità sia a livello personale che di gruppo.
- Impegnarsi a sviluppare rapporti di integrazione e di solidarietà con i compagni più svantaggiati.
- Essere disponibile all'ascolto e al dialogo costruttivo e corretto.
- Potenziare le capacità di autocontrollo evitando ogni forma di aggressività sia verbale che fisica.
- Essere sensibili ai problemi della salute, della prevenzione, dell'igiene personale, del rispetto dell'ambiente, del corretto atteggiamento verso gli esseri viventi, della conservazione di strutture e servizi di pubblica utilità.

Obiettivi cognitivi generali

Tali obiettivi, essendo specifici di ogni classe vengono formulati dall'Equipe pedagogica in relazione all'analisi diagnostica iniziale e tenendo come riferimento le finalità e gli obiettivi formativi stabiliti dal Collegio Docenti e la realtà di ogni singolo studente, nell'ambito anche della personalizzazione del percorso educativo didattico previsto dalla normativa vigente.

a. **Conoscere**:

- riconoscere e ricordare un contenuto così come è stato presentato;
- conoscere e ricordare fatti, fenomeni, singole informazioni;
- conoscere e ricordare un gruppo di informazioni concatenate rispetto al tempo e allo spazio;
- conoscere e ricordare metodi, tecniche e procedimenti.

b. **Comprendere**:

- cogliere il significato di qualsiasi messaggio, verbale e non verbale;
- trarre conclusioni sulla base di ciò che si conosce;
- trasferire i contenuti in altri contesti.

c. **Analizzare**:

- scomporre un contenuto nelle sue parti costituite;
- distinguere l'essenziale e il marginale di un contenuto (un testo, un progetto, un brano musicale);
- cogliere analogie e differenze;
- individuare le relazioni intercorrenti tra le diverse parti.

d. **Sintetizzare**:

- saper ricostruire la struttura essenziale di un testo;
- formulare un giudizio autonomo e personale, elaborare progetti di soluzioni di qualsiasi problema.

e. **Utilizzare**:

- i linguaggi specifici verbali e non verbali.

Obiettivi cognitivi specifici per ciascun anno scolastico

Nell'ambito delle Indicazioni per il Curricolo emanate dal Ministero dell'Istruzione, la scuola ha istituito un curricolo d'Istituto che illustra per ciascuna delle discipline/aree disciplinari i traguardi previsti alla fine della scuola primaria e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna classe. Tali curricoli sono in allegato al PTOF.

Obiettivi disciplinari

Tali obiettivi vengono stabiliti dagli insegnanti delle singole discipline nell'ottica di una progettazione di tipo curricolare proposta ed approvata da ogni Consiglio di Classe.

Obiettivi trasversali e relazionali

- consolidare le abilità socio – affettive
- sviluppare e potenziare le abilità logiche, critiche e operative

Struttura della scuola

Le strutture della Scuola sono ubicate in via Dante 4 a Gemona del Friuli.
Il corpo principale della Scuola è collegato da una galleria al corpo della palestra; la Scuola dispone inoltre di due campi per praticare sport all'aperto e di un ampio cortile per la ricreazione.

Aule scolastiche

Le aule per le lezioni canoniche della scuola primaria sono attualmente 5 (una per classe), spaziose, ben arieggiate ed illuminate da ampie finestre.
Sono dotate di banchi monoposto, cattedra, lavagna, armadi per conservare libri di testo, cartine geografiche, storiche e scientifiche aggiornate, cartelloni e disegni degli alunni, dizionari (italiano, tedesco, inglese), cestini per la raccolta dei rifiuti e per la raccolta differenziata della carta. I corridoi esterni alle aule sono dotati di armadietti e portaombrelli. Alcune aule sono dotate di Lim ed alcune di Smart TV interattive.

Aule speciali

Sono disposte su più piani, alcune ad uso esclusivo delle medie, altre condivise con la scuola primaria.

- **Aula di arte/Aula Multidisciplinare**: è attrezzata con banchi monoposto, armadi e scaffali con materiale da disegno e lavagna.
- **Aula di musica**: è dotata di banchi, digital board, impianto stero, lavagna pentagrammata, strumenti, lettore C.D., registratore, C.D. assortiti, biblioteca musicale, armadi.
- **Aula di informatica**: è dotata di computer con cuffie, stampanti, lavagna, videoproiettore, 1 schermo per proiettare, armadi. I computer sono dotati dei programmi di videoscrittura, di foglio elettronico e browser per la navigazione in internet.
  Dalle postazioni in rete è possibile collegarsi ad Internet. Nell'aula è a disposizione degli alunni e degli insegnanti un nutrito numero di titoli multimediali su cd-rom.
- **Laboratorio di scienze**: attiguo al laboratorio di fisica, ha una capienza di 32 posti su gradoni ed è fornito di una lavagna girevole, tavoli da lavoro per esperimenti; materiale scientifico vario. Collegata al laboratorio è la stanza per le attività pratiche. Lungo il corridoio antistante questi due spazi sono esposti, in armadi a vetri, vari oggetti per l'osservazione scientifica.
- **Laboratorio di fisica:** ha in dotazione una postazione computer con casse audio e cuffie, videoproiettore, 1 schermo per proiettare, lettore per videocassette, CD rom e DVD, armadi.
  Nell'aula c'è una ricca dotazione di attrezzature per esperimenti scientifici.

Altri locali

- **Aula Magna**: si trova al secondo piano ed ha una capienza di 330 posti. E' dotata di pedana con tavoli e sedie per conferenze ed assemblee, sistema di amplificazione con microfoni, videoproiettore multimediale.
- **Biblioteche**: la Scuola, oltre alle biblioteche di classe, che dispongono di un totale di circa 350 titoli, è dotata di due biblioteche: una a disposizione degli studenti della scuola secondaria di primo grado, situata al piano terra con un migliaio fra riviste e libri; una a disposizione degli insegnanti situata al secondo piano con circa 1200 testi relativi a scienza, narrativa, critica, storia, latino, letteratura, narrativa straniera, filosofia, pedagogia, riviste letterarie, storiche e scientifiche, tavoli e sedie per la consultazione.
- **Palestra**: in un corpo laterale della Scuola, unito al corpo centrale da una galleria. La palestra è dotata di campo da pallavolo/pallacanestro, con rete e canestri. Il materiale: palloni da pallavolo, pallacanestro e calcio, funicelle, bastoni, clave, ceppi, racchette, palle mediche, quadro svedese, cavallina, pedane, ostacoli, cerchi,

spalliere, pertiche, funi, assi d'equilibrio e panca, aste e supporti per il salto in alto, tappetini e materassi, cattedra, lavagna. Negli spogliatoi maschili e femminili: panche, appendiabiti e servizi igienici con lavandini, lava-piedi.

- **Salone d'entrata**: su questo salone si affacciano la portineria, la segreteria, l'ufficio del Dirigente scolastico, la "stanza per la cancelleria", una sala delle udienze.
- **Aula degli insegnanti**. È dotata di tavoli e sedie, armadietti personali degli insegnanti, scaffali per i libri e testi scolastici di ogni disciplina, lavagna per gli avvisi e le comunicazioni. L'aula è fornita di fotocopiatrice, stampante multifunzione, taglierina, carta, armadi, scaffali e materiale di cancelleria. Adiacente all'aula insegnanti ci sono i servizi igienici.
- **Stanza per il ricevimento dei genitori**: è arredata con sedie, tavolo, armadi, serve per i ricevimenti occasionali o per incontri ristretti.
- **Sala mensa**: si trova al piano terra della Scuola ed è dotata di tavoli per la mensa, tavoli per la distribuzione dei pasti, armadio con stoviglie.
- **Servizi igienici**: (n. 6) disposti nel piano delle aule e altri disposti sui due piani delle aule speciali e laboratori.
- **Deposito**: si trova al primo piano ed è adibito a magazzino per materiale vario. L'ingresso è riservato al solo personale autorizzato.
- **Sala di ricreazione**: è attigua all'ingresso ed è dotata di calcetti, costruzioni, tavoli e panchine.

DATI SULLA SCUOLA RELATIVI ALL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024

	1^	2^	3^	4^	5^	complessivamente
alunni	24	23	24	23	25	119

Orario

- Le attività scolastiche si articolano in 5 giorni di lezione settimanali con un rientro pomeridiano.
- L'orario giornaliero è così strutturato:

Giorni di lezione	**Orario lezioni**	**Servizio mensa** (facoltativo)	**Rientro obbligatorio**	**Studio assistito** (facoltativo)	**Post accoglienza** (facoltativo)
LUNEDÌ	8.00 - 13.00	13.00-13.30	13.30-16.00 classi 2^ - 3^	13.30 - 16.00	16.00-17.00
MARTEDÌ	8.00 - 13.00	13.00-13.30	13.30-16.00 classe 1^	13.30 - 16.00	16.00-17.00
MERCOLEDÌ	8.00 - 13.00	13.00-13.30	13.30-16.00 classi 4^ - 5^	13.30 - 16.00	16.00-17.00
GIOVEDÌ	8.00 - 13.00	13.00-13.30		13.30 - 16.00	16.00-17.00
VENERDÌ	8.00 - 13.00	13.00-13.30		13.30 - 16.00	16.00-17.00

Discipline e monte ore settimanali

Il monte ore attuato nella Scuola Primaria è conforme alle indicazioni ministeriali.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO IN FASCIA CURRICOLARE, ATTIVITÀ FACOLTATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO.

Sono **attività di potenziamento inserite in fascia curricolare,** quelle iniziative, molte volte già sperimentate come corsi facoltativi, che possono migliorare le performance scolastiche dei ragazzi o aiutarli nella crescita umana.

"Laboratorio di friulano"

Risponde alle indicazioni della normativa regionale e una volta scelto diviene materia curricolare.

"Informatica"

Si propone di avviare gli studenti alla conoscenza delle basi dell'informatica.
Il progetto può prevedere la presenza di un esperto in informatica ed è strutturato per ciascun anno di studio in un pacchetto di una trentina di ore di lezione. È collegato al progetto "Informatica per tutti". Rientra nelle attività di tecnologia. Per tutte le classi.

"Laboratorio espressivo teatrale"
Ha lo scopo di aiutare i ragazzi a relazionarsi fra di loro, a costruire un progetto insieme, a sperimentare nuove tecniche espressive, a valorizzare la personalità di ciascuno. Nel laboratorio convogliano anche le esperienze del progetto 'Si apre il sipario'. Per tutte le classi.

"Introduzione alla lingua tedesca"
Rivolta alla classe 5 come proposta facoltativa, è inserita nelle attività di 'Progetto Europa' e di 'Parliamo europeo'.

"Competenze chiave europee e di cittadinanza"
Si tratta di una serie di progetti trasversali mirati alla conoscenza delle competenze chiave europee, con attenzione particolare all'introduzione alla lingua tedesca, proposta alla classe quinta come attività facoltativa, ai percorsi per studenti con BES, DSA e difficoltà di integrazione sociale.
Per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, vengono attivati percorsi di studio assistito in fascia pomeridiana.

PARTICOLARI PROGETTI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI

Si tratta di una serie di progetti attuati dalla scuola nel corso dell'anno scolastico ad articolazione sia disciplinare che pluridisciplinare, che prevedono anche aree di approfondimento rivolte agli studenti più capaci.

Progetto "Accoglienza"
È indirizzato ai nuovi alunni delle classi prime e prevede un approccio informale con l'istituto già negli anni antecedenti l'iscrizione (es. partecipazione alla giornata "scuola aperta", visita spontanea alla scuola). All'inizio delle lezioni inoltre:

- vengono presentati gli ambienti scolastici;
- vengono fatte utilizzare in modo ludico alcune semplici attrezzature;
- vengono presentati programmi e insegnanti.

Educazione alla Pace ed alla legalità
Si propone di educare i ragazzi a quelli che sono alcuni dei principali valori di riferimento della scuola: la pace, il rispetto degli altri, la libertà, fornendo loro gli strumenti necessari per esercitare una libertà responsabile, che li renda protagonisti nella società civile e soggetti di cittadinanza attiva. È un progetto trasversale, che coinvolge le varie discipline in interventi mirati ai vari contesti. Rientra in questa progettualità anche 'Tutti Fratelli' e 'Tutti amici', inseriti nelle attività di integrazione degli studenti stranieri e riguardanti le competenze chiave europee cittadinanza.

Educazione ambientale
Visto che la scuola ha tra le sue principali finalità quella dell'orientamento, l'educazione ambientale vede come suo scopo educativo la presa di coscienza di ciò che circonda il luogo in cui i ragazzi vivono. I rapporti di interdipendenza tra gli esseri viventi e l'ambiente, le condizioni sociali, culturali e morali in cui si trova, si sviluppa e vive il ragazzo, rappresentano il sostrato attraverso il quale l'insegnante cercherà di far diventare cosciente una realtà che, insieme alle altre, può rispondere alle sue domande di senso e di significato.

Educazione alla salute
Tali attività hanno come obiettivo rendere i ragazzi sensibili ai problemi della salute, della prevenzione, dell'igiene personale, del rispetto dell'ambiente, del corretto atteggiamento verso gli esseri viventi, della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità. Nelle iniziative previste anche il 'Club delle scienze'.

Educazione stradale
Ha come finalità la conoscenza dei fondamenti del codice stradale, delle caratteristiche dei principali mezzi di trasporto e del loro corretto utilizzo. Si prevede la possibilità di collaborazioni con l'esterno.

Incontri con esperti e personalità
Vuole offrire una conoscenza responsabile e critica della società in cui gli allievi vivono tramite la testimonianza diretta di esperti nei vari settori e di personalità che si siano distinte nei vari campi.

Attività di rinforzo delle competenze di base
Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento sono previsti i seguenti possibili interventi:

- all'interno della propria disciplina ogni insegnante programma delle attività differenziate, momenti di attenzione individualizzata e verifiche adeguate;
- si predispongono attività di gruppo in cui sono previsti ruoli e compiti differenziati.

Come emerge dalla programmazione disciplinare, la maggior parte degli interventi vengono svolti in itinere, all'interno dell'orario curricolare, per non sfavorire i bambini che non possono aderire a proposte pomeridiane.
Sono previsti i progetti: 'Scuola punto d'incontro' e 'Tempo scolastico integrato'.

Laboratorio artistico - creativo

Rivolto trasversalmente alle classi della scuola prevede una serie di attività in ambito artistico, finalizzate al potenziamento dalle capacità espressive dei ragazzi, ma anche al miglioramento dell'autostima.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA

Per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica o viceversa per potenziare la preparazione dei ragazzi più motivati, si attuano diversi corsi, sia di recupero che di potenziamento. Queste attività si svolgeranno secondo modalità organizzative stabile da Consiglio di Classe e Collegio Docenti.

'Attività di rinforzo delle competenze di base'

Per gli alunni che presentano difficoltà sono previsti i seguenti interventi:

- all'interno della propria disciplina ogni insegnante programma delle attività differenziate, momenti di attenzione individualizzata e verifiche adeguate;
- si predispongono attività di gruppo in cui sono previsti ruoli e compiti differenziati.

La maggior parte degli interventi vengono svolti in itinere, in orario curricolare, per non sfavorire i ragazzi che non aderiscono a proposte pomeridiane o extra-curricolari.
All'interno delle attività di recupero si collocano, ciascuno con la sua tipicità, anche i progetti: 'Attività pratica come strumento di recupero dell'autostima' rivolto principalmente ai ragazzi che hanno difficoltà a rapportarsi con un sistema scolastico convenzionale, 'Prevenire il disagio scolastico'.

'Laboratorio di musica'

L'arte e la musica stimolano il pensiero creativo, rafforzano le competenze e migliorano relazioni e prestazioni scolastiche. Attraverso questi laboratori i ragazzi e i bambini saranno guidati a conoscere, riprodurre e apprezzare il patrimonio artistico e musicale internazionale. Saranno previsti momenti interdisciplinari in cui realizzare una sinergia tra musica e arte. Accanto ad attività manuali manipolative e la produzione di ritmi e musica con materiali di uso comune e strumentario Orff saranno utilizzate le tecnologie digitali. Progetto rivolto a primaria/secondaria.
È cofinanziato dalla Fondazione Friuli e fa parte del progetto 'Benessere tra Arte e Musica'.

'Laboratorio di arte'

L'arte e la musica stimolano il pensiero creativo, rafforzano le competenze e migliorano relazioni e prestazioni scolastiche. Attraverso questi laboratori i ragazzi e i bambini saranno guidati a conoscere, riprodurre e apprezzare il patrimonio artistico e musicale internazionale. Saranno previsti momenti interdisciplinari in cui realizzare una sinergia tra musica e arte. Accanto ad attività manuali manipolative e la produzione di ritmi e musica con materiali di uso comune e strumentario Orff saranno utilizzate le tecnologie digitali. Progetto rivolto a primaria/secondaria.
È cofinanziato dalla Fondazione Friuli e fa parte del progetto 'Benessere tra Arte e Musica'.

'Full immersion English junior e senior'

Attività di potenziamento per gli studenti della scuola primaria. Il corso propone un contatto diretto con la lingua inglese e promuove un contesto di immersione attraverso laboratori ludici. L'edizione 2023-2024 del corso offre una collezione di materiali inediti progettati per sollecitare e consolidare le competenze orali (ascolto e produzione) ed aurali (percezione e distinzione dei suoni specifici dell'inglese) degli alunni del secondo ciclo della scuola primaria in fase di acquisizione delle competenze trasversali della lingua straniera (ascolto, lettura, scrittura, funzioni del dialogo, controllo dell'errore).

'Introduzione alla lingua tedesca'

Rivolta alla classe quinta della scuola primaria come proposta facoltativa, è inserita nelle attività di 'Progetto Europa' e di 'Parliamo europeo' e punta ad una prima infarinatura della lingua tedesca dei bambini che già

studiano inglese. Il corso verrà attuato solo in presenza di un numero significativo di adesioni.

'Corso di potenziamento lingua italiana'

Per la scuola primaria è un'attività di potenziamento rivolta ai ragazzi di 3°, 4° e 5° e si svolgerà in presenza. È un incontro che vuole aiutare bambini e ragazzi ad avvicinarsi alla lettura scoprendo insieme avventure, ambienti, personaggi che animano tanto i libri.

'Laboratorio di scacchi'

Attività rivolta ai bambini della 4° e 5° primaria e ai ragazzi della secondaria. Il gioco degli scacchi è una delle attività-gioco maggiormente adatte al sostegno delle capacità di ragionamento per uno sviluppo logico e progressivo del pensiero. Rappresenta un importante allenamento per la mente favorendo lo sviluppo di attività cognitive come la memoria, la concentrazione, l'attenzione e la capacità di problem solving.

'Orienteering'

Attività rivolta ai bambini di 1° e 2° primaria. L'obiettivo del corso è di far sì che i bambini con una base di teorica di conoscenza e di lettura delle mappe possano riuscire a gestirsi in autonomia i percorsi programmati e pianificati seguendo un percorso prestabilito. L'orienteering per bambini è un'ottima attività perché sviluppa in loro il senso di orientamento e richiede il ricorso a capacità fisiche, mentali e strategiche. Diversi sono anche i risvolti positivi a livello didattico: i bambini sono chiamati ad assumersi delle responsabilità personali, vengono spinti a tirare fuori le loro potenzialità, sono fortemente motivati e soprattutto si divertono a farlo.

'Creare i podcast'

Attività rivolta ai ragazzi della classe 5 primaria e della secondaria. Durante gli incontri, verranno create delle registrazioni audio, che racconteranno di alcuni dei personaggi italiani che hanno fatto la storia in numerosi ambiti attraverso l'uso di programmi di grafica e gestione dei file audio. Il tutto, infine, verrà pubblicato su una piattaforma di condivisone dei podcast e potrà essere ascoltato da chiunque voglia farlo.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (attività integrative non obbligatorie)

Assistenza allo studio

Dalle 13.30 alle 16.00 i bambini, su richiesta delle famiglie, possono usufruire di un servizio di studio assistito garantito fino a 5 pomeriggi a settimana da personale che segue l'alunno nello studio personale. Tale attività è finalizzata al miglioramento delle metodologie di lavoro, al potenziamento delle dinamiche di gruppo e a una proficua gestione del tempo da dedicare allo studio.

Uscite e gite

La scuola organizza nel corso dell'anno uscite sul territorio con finalità differenti: socializzazione, integrazione, culturali, educative, collegate anche ad attività laboratoriali. La partecipazione a tali attività è subordinata alla formulazione da parte dei genitori di una richiesta nella quale esentano insegnanti e scuola da responsabilità relative a episodi che non riguardino le loro competenze (per esempio gli infortuni derivanti da inosservanza di ordini o prescrizioni del personale addetto al trasporto, delle guide e così via). Il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e in particolare della nota MIUR del 11.04.2012 prot. 2209 e della nota del 03.02.2016 n. 674.

Attività motoria

Le attività sportive proposte concorrono alla formazione della personalità dello studente attraverso i diversi momenti di educazione fisica all'interno dell'orario scolastico ed in attività e giochi sportivi della scuola, allo scopo di abituare i ragazzi alle attività di squadra, affinare il loro senso di appartenenza ad un gruppo.

ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA ALUNNI

Durante il servizio mensa e la ricreazione, gli alunni sono sorvegliati dagli insegnanti o dal personale educativo.
Per soddisfare le esigenze delle famiglie, la scuola prevede un servizio di accoglienza a partire dalle ore 7.30, rientrante nei progetti 'Tempo scolastico integrato' e 'Scuola punto di incontro'. L'assistenza dopo l'orario curricolare potrà essere concordata all'inizio di ogni anno scolastico. È disponibile anche un servizio di post accoglienza fino alle ore 17.00.

ATTIVITÀ PER FAVORIRE LA CONTINUITÀ

Continuità verticale

Incontri con i maestri della scuola dell'infanzia.

Particolare attenzione viene dedicata al momento dell'inserimento e dell'accoglienza degli alunni della prima classe. All'inizio di ogni anno scolastico, gli insegnanti della scuola primaria e gli insegnanti dell'infanzia delle diverse scuole di provenienza degli alunni, stabiliscono un incontro allo scopo di avere informazioni in merito alle modalità didattiche ed operative adottate, ai programmi svolti, ai livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni ed altre informazioni utili a favorire un passaggio il più possibile graduale ed omogeneo da un ordine all'altro di scuola degli stessi. Tale attenzione viene riservata soprattutto nei riguardi degli alunni svantaggiati.
Inoltre sono previsti incontri con i professori della scuola secondaria di primo grado "Santa Maria degli Angeli".

Orientamento

L'orientamento è quell'insieme di interventi che portano alla formazione di una personalità capace di riconoscere la propria identità, di prendere delle decisioni, di pianificare il proprio progetto di vita, di essere responsabile delle proprie scelte e delle proprie opinioni.

Scuola aperta

La scuola è visitabile per permettere a chi lo desideri di prendere diretta visione di strutture e modalità organizzative e didattiche.

La nostra scuola secondaria di primo grado

Finalità

L'Istituto, nell'intento di concretizzare i principi umani e cristiani ispiratori del Progetto Educativo, promuove, mediante la cultura, la piena maturazione della persona umana per condurla gradualmente ad attuare i valori autentici della vita. A tal fine si propone di:

- promuovere il senso di identità personale e di autonomia attraverso la fiducia e il rispetto di sé;
- valorizzare la diversità e il confronto democratico;
- favorire l'apprendimento di idee, valori, strumenti interpretativi, tecniche conoscitive e di ricerca, modelli di comportamento per una formazione coerente;
- rendere gli studenti in grado di interpretare criticamente la realtà e di orientarsi nell'universale patrimonio culturale;
- stimolare la formazione di personalità salde nell'unità interiore, sensibili ai valori cristiani, consapevoli dell'importanza di un impegno responsabile, solidale e partecipativo.

Obiettivi formativi

- Acquisire la consapevolezza della pari dignità ed uguaglianza di ciascuno sapendo riconoscere limiti, capacità, attitudini propri e degli altri.
- Essere sensibili alle esigenze della vita sociale comunitaria.
- Avviarsi a comportamenti mentali e pratici di autonomia di giudizio e di decisione.
- Assumersi responsabilità sia a livello personale che di gruppo.
- Impegnarsi a sviluppare rapporti di integrazione e di solidarietà con i compagni più svantaggiati.
- Essere disponibile all'ascolto e al dialogo costruttivo e corretto.
- Potenziare le capacità di autocontrollo evitando ogni forma di aggressività sia verbale che fisica.
- Essere sensibili ai problemi della salute, della prevenzione, dell'igiene personale, del rispetto dell'ambiente, del corretto atteggiamento verso gli esseri viventi, della conservazione di strutture e servizi di pubblica utilità.

Obiettivi cognitivi generali

Tali obiettivi, essendo specifici di ogni classe vengono formulati dall'Equipe pedagogica in relazione all'analisi diagnostica iniziale e tenendo come riferimento le finalità e gli obiettivi formativi stabiliti dal Collegio Docenti e la realtà di ogni singolo studente, nell'ambito anche della personalizzazione del percorso educativo didattico previsto dalla normativa vigente.

In allegato le unità di apprendimento trasversali stabilite per il seguente anno scolastico dal Collegio Docenti per prima, seconda, terza classe della scuola secondaria di primo grado 'Santa Maria degli Angeli'.

a. **Conoscere**:

- riconoscere e ricordare un contenuto così come è stato presentato;
- conoscere e ricordare fatti, fenomeni, singole informazioni;
- conoscere e ricordare un gruppo di informazioni concatenate rispetto al tempo e allo spazio;
- conoscere e ricordare metodi, tecniche e procedimenti.

b. **Comprendere**:

- cogliere il significato di qualsiasi messaggio, verbale e non verbale;
- trarre conclusioni sulla base di ciò che si conosce;
- trasferire i contenuti in altri contesti.

c. **Analizzare**:

- scomporre un contenuto nelle sue parti costituite;
- distinguere l'essenziale e il marginale di un contenuto (un testo, un progetto, un brano musicale);
- cogliere analogie e differenze;
- individuare le relazioni intercorrenti tra le diverse parti.

d. **Sintetizzare**:

- saper ricostruire la struttura essenziale di un testo;
- formulare un giudizio autonomo e personale, elaborare progetti di soluzioni di qualsiasi problema.

e. **Utilizzare**:
- i linguaggi specifici verbali e non verbali.

Obiettivi cognitivi specifici per ciascun anno scolastico

Nell'ambito delle Indicazioni per il Curricolo emanate dal Ministero dell'Istruzione, la scuola ha istituito un curricolo d'Istituto che illustra per ciascuna delle discipline/aree disciplinari i traguardi previsti alla fine della scuola secondaria di primo grado e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna classe. Tali curricoli sono in allegato al PTOF.

Obiettivi disciplinari

Tali obiettivi vengono stabiliti dagli insegnanti delle singole discipline nell'ottica di una progettazione di tipo curricolare proposta ed approvata da ogni Consiglio di Classe.

Obiettivi trasversali e relazionali

- consolidare le abilità socio – affettive
- Sviluppare e potenziare le abilità logiche, critiche e operative

STRATEGIE E METODOLOGIE

Il percorso formativo muove da un'attenta analisi della situazione di partenza della classe e dei singoli alunni, comprensiva anche del retroterra familiare e socioculturale e si compie attraverso una didattica modulare ed interdisciplinare opportunamente tarata sui singoli e sui gruppi di classe. Per agevolare le dinamiche di apprendimento innanzitutto si propone un ambiente scolastico confortevole ed attrezzato da un punto di vista architettonico – strutturale con un clima di serenità ed accoglienza reciproca. Fin dal primo anno viene posta molta attenzione affinché gli studenti acquisiscano un'autonomia operativa e siano avviati a un corretto metodo di studio.

Nell'attività di classe si attuano:

- riflessioni guidate ed individualizzate;
- osservazione diretta ed indiretta di fatti e fenomeni;
- uso di varie tecniche espressive e di scrittura;
- introduzione a metodi risolutivi di problemi e a processi logici formali;
- lavoro di gruppo;
- attività artistiche, pratiche e motorie;
- proiezione di documentari e filmati;
- visite culturali e viaggi di istruzione;
- uso di laboratori;
- incontri con esperti;
- utilizzo di diversificati ed opportuni sussidi didattici.

Tutti i concetti presentati attraverso discussioni o attività vengono sempre riformulati dall'insegnante che riassume, formalizza, completa i contenuti riproponendoli poi sia in modo analitico-lineare che sistemico-globale. In questo modo si permette a ciascun alunno, anche al più distratto, di avere una presentazione del contesto nel modo più congeniale al suo stile di apprendimento.

Parte integrante del metodo utilizzato sono anche gli atteggiamenti che gli insegnanti si propongono di assumere nello svolgere l'attività e che nascono dalla convinzione che ogni studente è protagonista del suo stesso processo evolutivo.

In particolare i docenti si propongono di:

- reagire in modo positivo di fronte ad ogni singolo compito ben realizzato e ad ogni comportamento che rappresenti occasione di progresso;
- mostrare di attendere da ciascuno studente ottimi risultati, in modo da offrire un continuo stimolo;
- fare in modo che tutti abbiano buone possibilità di gratificazione;
- suscitare la consapevolezza del lavoro da svolgere esplicitando: a cosa serve, come si svolge e quali saranno i criteri di valutazione;
- non presupporre conoscenze precedenti, senza accurati accertamenti preventivi;
- utilizzare l'errore come momento di riflessione, rinforzo, apprendimento;
- variare le attività poste a valutazione;
- stimolare la cooperazione e incoraggiare l'auto-competizione;

- ricorrere metodicamente all'interazione critica (discussione) per superare l'egocentrismo puerile;
- discutere, contrattare, fissare regole, tempi, programmi in modo che gli alunni si sentano corresponsabili.

Struttura della scuola

Le strutture della Scuola sono ubicate in via Dante 4 a Gemona del Friuli.
Il corpo principale della Scuola è collegato da una galleria al corpo della palestra; la Scuola dispone inoltre di due campi per praticare sport all'aperto e di un ampio cortile per la ricreazione.

Aule scolastiche

Le aule per le lezioni canoniche della scuola secondaria di I° grado sono una per classe, spaziose, ben arieggiate ed illuminate da ampie finestre.
Sono dotate di banchi monoposto, cattedra, lavagna, armadi per conservare libri di testo, cartine geografiche, storiche e scientifiche aggiornate, cartelloni e disegni degli alunni, dizionari (italiano, tedesco, inglese), cestini per la raccolta dei rifiuti e per la raccolta differenziata della carta. I corridoi esterni alle aule sono dotati di armadietti e portaombrelli. Ogni classe è dotata di un video proiettore fisso.

Aule speciali

Sono disposte su più piani, alcune ad uso esclusivo delle medie, altre condivise con la scuola primaria.

- **Aula di arte/Aula Multidisciplinare**: è attrezzata con banchi monoposto, armadi e scaffali con materiale da disegno e lavagna.
- **Aula di musica**: è dotata di banchi, digital board, impianto stero, lavagna pentagrammata, strumenti, lettore C.D., registratore, C.D. assortiti, biblioteca musicale, armadi.
- **Aula di informatica**: è dotata di computer con cuffie, stampanti, lavagna, videoproiettore, 1 schermo per proiettare, armadi. I computer sono dotati dei programmi di videoscrittura, di foglio elettronico e browser per la navigazione in internet.
- **Laboratorio di scienze**: attiguo al laboratorio di fisica, ha una capienza di 32 posti su gradoni ed è fornito di una lavagna girevole, tavoli da lavoro per esperimenti; materiale scientifico vario. Collegata al laboratorio è la stanza per le attività pratiche. Lungo il corridoio antistante questi due spazi sono esposti, in armadi a vetri, vari oggetti per l'osservazione scientifica.
- **Laboratorio di fisica:** ha in dotazione una postazione computer con casse audio e cuffie, videoproiettore, 1 schermo per proiettare, lettore per videocassette, CD rom e DVD. armadi.
  Nell'aula c'è una ricca dotazione di attrezzature per esperimenti di Fisica relativi a cinematica, dinamica, meccanica dei liquidi, termologia, ottica, magnetismo, elettromagnetismo, elettrostatica, elettronica, misuratori di corrente, conduzione dei gas.

Altri locali

- **Aula Magna**: si trova al secondo piano ed ha una capienza di 330 posti. E' dotata di pedana con tavoli e sedie per conferenze ed assemblee, sistema di amplificazione con microfoni, videoproiettore multimediale.
- **Biblioteche**: la Scuola è dotata di due biblioteche: una a disposizione degli studenti situata al piano terra con oltre un migliaio fra riviste e libri; una a disposizione degli insegnanti situata al secondo piano con circa 1200 testi relativi a scienza, narrativa, critica, storia, latino, letteratura, narrativa straniera, filosofia, pedagogia, riviste letterarie, storiche e scientifiche, tavoli e sedie per la consultazione.
- **Palestra**: in un corpo laterale della Scuola, unito al corpo centrale da una galleria. La palestra è dotata di campo da pallavolo/pallacanestro, con rete e canestri. Il materiale: palloni da pallavolo, pallacanestro e calcio, funicelle, bastoni, clave, ceppi, racchette, palle mediche, quadro svedese, cavallina, pedane, ostacoli, cerchi, spalliere, pertiche, funi, assi d'equilibrio e panca, aste e supporti per il salto in alto, tappetini e materassi, cattedra, lavagna. Negli spogliatoi maschili e femminili: panche, appendiabiti e servizi igienici con lavandini, lava-piedi.
- **Salone d'entrata**: su questo salone si affacciano la portineria, la segreteria, l'ufficio del Dirigente scolastico, la "stanza per la cancelleria", la sala degli insegnanti, una sala delle udienze.
- **Aula degli insegnanti**: È dotata di tavoli e sedie, armadietti personali degli insegnanti, scaffali per i libri e testi scolastici di ogni disciplina, lavagna per gli avvisi e le comunicazioni, computer e stampante. Nell'aula è

presente l'archivio per i compiti in classe. Adiacente all'aula insegnanti: distributore di bibite, atrio, e servizi igienici.

- **Stanza cancelleria**: è fornita di stampante multifunzione, taglierina, carta, armadi, scaffali e materiale di cancelleria.
- **Stanza per il ricevimento dei genitori**: arredata con sedie, tavolo, armadi, serve per i ricevimenti occasionali o per incontri ristretti.
- **Sala di ricreazione e sala mensa**: si trova al piano terra della Scuola ed è dotata di tavoli per la mensa, tavoli per la distribuzione dei pasti, armadi con stoviglie; la parte destinata alla ricreazione presenta 2 tavoli per il gioco del calcetto, un distributore di merendine.
- **Aule studio**: sono distribuite sui vari piani. Sono fornite di scaffali per i libri, tavoli e sedie, computer.
- **Servizi igienici**: (n. 9) disposti nei vari piani delle aule e sui due piani delle aule speciali e laboratori.
- **Deposito**: si trova al primo piano ed è adibito a magazzino per materiale vario. L'ingresso è riservato al solo personale autorizzato.

DATI SULLA SCUOLA RELATIVI ALL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024

	1 A	2 A	3 A	complessivamente
alunni	16	16	18	50

Orario

Le attività scolastiche si articolano sostanzialmente in **5 giorni di lezione** settimanali per un **totale di 30 unità di lezione da 50 minuti.** Ci sono dei momenti particolari dell'anno nei quali il monte ore può variare per consentire la partecipazione a gite, laboratori in esterni, uscite di istruzione. La scelta di adottare una simile scansione è di tipo didattico ed è legata ai ridotti tempi di attenzione dei ragazzi ed alla volontà di variare al massimo la proposta didattica giornaliera. In questo modo, inoltre, aumentano le occasioni di lezione ed incontro e si favoriscono le occasioni di socializzazione familiare.

L'orario giornaliero è così strutturato:

Giorni di lezione	Orario lezioni	Servizio mensa (facoltativo)	Studio assistito (facoltativo)	Post accoglienza (facoltativo)
LUNEDÌ	8.00 - 13.20	13.20-14.00	14.00 - 16.00	16.00-17.00
MARTEDÌ	8.00 - 13.20	13.20-14.00	14.00 - 16.00	16.00-17.00
MERCOLEDÌ	8.00 - 13.20	13.20-14.00	14.00 - 16.00	16.00-17.00
GIOVEDÌ	8.00 - 13.20	13.20-14.00	14.00 - 16.00	16.00-17.00
VENERDÌ	8.00 - 13.20	13.20-14.00	14.00 - 16.00	16.00-17.00

Discipline e monte ore settimanali

Il monte ore complessivo attuato nella Scuola secondaria di primo grado è conforme alle indicazioni nazionali.
Durante i pomeriggi si organizzano le attività di potenziamento previste dalle recenti norme ministeriali, mentre i corsi di rinforzo delle competenze di base vengono pianificati di venerdì pomeriggio.
Attività specifiche di potenziamento e di recupero sono inoltre attivate all'interno della fascia curricolare.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO IN FASCIA CURRICOLARE, ATTIVITÀ FACOLTATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO.

Sono **attività di potenziamento inserite in fascia curricolare** quelle iniziative, molte volte già sperimentate come corsi facoltativi, che possono migliorare le performance scolastiche dei ragazzi o aiutarli nella crescita umana.

"Miglioriamo il metodo di studio":

Si propone di insegnare ai ragazzi un metodo di studio efficace ed efficiente pur rispettando i diversi stili cognitivi e i diversi ritmi di apprendimento di ciascun ragazzo. Si rivolge ai ragazzi di prima ed è una attività trasversale inserita nel progetto 'Gemona del Friuli città del benstare'

"Informatica"

Si propone di avviare gli studenti alla conoscenza delle basi dell'informatica. Il progetto può prevedere la presenza di un esperto in informatica ed è strutturato per ciascun anno di studio in un pacchetto di una ventina di ore di lezione. È collegato ad 'Informatica per tutti' e 'Giornalino on line' e viene inserita nel monte ore di Tecnologia.

'Laboratorio espressivo teatrale'

Ha lo scopo di aiutare i ragazzi a relazionarsi fra loro, a costruire un progetto insieme, a sperimentare nuove tecniche espressive, a valorizzare la personalità di ciascuno. Nel laboratorio convogliano anche le esperienze dei progetti 'Laboratorio teatrale', 'Arte a scuola'. Rientra nel monte ore di diverse discipline: italiano, arte, musica, educazione fisica.

'Progetto adolescenza

Articolato nei 3 anni sviluppa temi diversi. In prima è dedicato all'autostima, in seconda al progetto di vita, in terza all'affettività. Parte del laboratorio viene svolta in esterni, con l'ausilio di esperti esterni. 'Progetto adolescenza', 'Laboratorio per il vicendevole ascolto' sono alcuni dei progetti coinvolti nel laboratorio. Quest'anno il laboratorio si concretizza in 'assemblee' guidate da un insegnante ed attività laboratoriale, svolte anche in ambiente extrascolastico. Fa parte delle attività legate a educazione alla cittadinanza.

"Competenze chiave europee e di cittadinanza"

Si tratta di una serie di progetti trasversali mirati alla conoscenza delle competenze chiave europee, con attenzione particolare all'introduzione alla lingua tedesca

Per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, vengono attivati percorsi di studio assistito in fascia pomeridiana,

Le **attività di rinforzo delle competenze di base** sono **facoltative**, si rivolgono ai ragazzi con difficoltà o insufficienze.

'Corsi di rinforzo delle competenze di base'

In itinere, rivolti agli studenti che presentino lacune ed insufficienze si terranno di venerdì pomeriggio a gruppi classe, in periodi dell'anno prefissati e comunicati per tempo alle famiglie interessate, che verranno invitate ad aderirvi. Le caratteristiche dei singoli corsi, le materie coinvolte e le modalità organizzative verranno definite dai Consigli di Classe in base alle specifiche esigenze. Per il corrente anno scolastico si prevedono i corsi di italiano, matematica, inglese e tedesco.

Le **attività facoltative di potenziamento** si svolgeranno durante il pomeriggio, dalle 14.00 alle 16.00, secondo modalità organizzative che verranno stabilite dal Consiglio di Classe.

'Corso di latino'

Per le terze, introduce i ragazzi alle basi della lingua latina. Fa parte delle iniziative per 'Evitare la dispersione scolastica'.

Integrazione scolastica degli allievi stranieri

Attività mirata al miglioramento della lingua per gli studenti stranieri. E' previsto un percorso con finalità di accoglienza degli alunni non italiani e delle loro famiglie un processo di integrazione scolastica e sociale, fornendo supporto allo studio e alle attività didattiche e promuovendo la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità culturali e linguistiche in quanto aspetti educativi dell'educazione.

PARTICOLARI PROGETTI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI

Si tratta di una serie di progetti attuati dalla scuola nel corso dell'anno scolastico ad articolazione sia disciplinare che pluridisciplinare.

Progetto "Accoglienza"

È indirizzato ai nuovi alunni delle classi prime e prevede un approccio informale con l'istituto già negli anni antecedenti l'iscrizione (es. partecipazione "scuola aperta", visita spontanea alla scuola).

All'inizio delle lezioni inoltre:

- vengono presentati gli ambienti scolastici;
- vengono fatte utilizzare in modo ludico alcune semplici attrezzature;
- vengono presentati programmi e insegnanti.

Educazione alla Pace ed alla legalità

Si propone di educare i ragazzi a quelli che sono alcuni dei principali valori di riferimento della scuola: la pace, il rispetto, la libertà, fornendo loro gli strumenti necessari per esercitare una libertà responsabile, che li renda protagonisti nella società civile e soggetti di cittadinanza attiva. È un progetto trasversale, che coinvolge le varie discipline in interventi mirati ai vari contesti. Rientra fra le attività di 'Educhiamoci al mondo'.

Educazione ambientale

Visto che la scuola secondaria di primo grado ha tra le sue principali finalità quella dell'orientamento, l'educazione ambientale vede come suo scopo educativo la presa di coscienza di ciò che circonda il luogo in cui i ragazzi vivono la loro vita di preadolescenti. I rapporti di interdipendenza tra gli esseri viventi e l'ambiente, le condizioni sociali, culturali e morali in cui si trova, si sviluppa e vive il ragazzo, rappresentano il sostrato attraverso il quale l'insegnante cercherà di far diventare cosciente una realtà che, insieme alle altre, può rispondere alle sue domande di senso e di significato. Rientra fra le attività di 'Educhiamoci al mondo' ed il progetto con l'Ecomuseo di Gemona del Friuli.

Educazione alla salute

Tali attività hanno come obiettivo rendere i ragazzi sensibili ai problemi della salute, della prevenzione, dell'igiene personale, del rispetto dell'ambiente, del corretto atteggiamento verso gli esseri viventi, della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità. Si tratta di un progetto che si struttura in progetti calibrati per le varie classi e che rientra nelle attività di 'Educhiamoci al mondo' ed al protocollo 'B*sogno d'esserci'
La scuola inoltre sviluppa progetti di educazione alimentare, anche in collaborazione con l'azienda sanitaria.

Educazione stradale

Ha come finalità la conoscenza dei fondamenti del codice stradale, delle caratteristiche dei principali mezzi di trasporto e del loro corretto utilizzo.

Cineforum

Il cinema si propone come punto d'incontro di diverse discipline, quali la letteratura, il teatro, la musica, l'architettura, l'informatica, l'educazione artistica, le lingue straniere. Per far maturare nei ragazzi una capacità autentica di orientarsi nel mondo del cinema, si propongono diverse opere cinematografiche per ogni classe del ciclo, programmate dal Collegio Docenti.

Incontri con esperti e personalità

Vuole offrire una conoscenza responsabile e critica della società in cui gli allievi vivono tramite la testimonianza diretta di esperti nei vari settori e di personalità che si siano distinte nei vari campi.

Macroprogetto 'Friulano'

Una serie di iniziative volte al potenziamento delle conoscenze sulla cultura, il territorio, la storia, la lingua friulana, calate nella realtà delle specifiche classi

Attività di rinforzo delle competenze di base

Per gli alunni che presentano più o meno gravi difficoltà di apprendimento, oltre ai corsi già descritti, sono previsti i seguenti possibili interventi:

- all'interno della propria disciplina ogni insegnante programma delle attività differenziate, momenti di attenzione individualizzata e verifiche adeguate;
- si realizzano attività di gruppo in cui sono previsti ruoli e compiti differenziati.

Come emerge dalla programmazione disciplinare, la maggior parte degli interventi vengono svolti in itinere, all'interno dell'orario curricolare, per non sfavorire i ragazzi che non possono aderire a proposte pomeridiane.
All'interno delle attività di rinforzo delle competenze di base si collocano, ciascuno con la sua tipicità, anche i progetti: 'Attività pratica come strumento di recupero dell'autostima' rivolto principalmente ai ragazzi che hanno difficoltà a rapportarsi con un sistema scolastico convenzionale, 'Prevenire il disagio scolastico'.

Laboratorio artistico - creativo

Rivolto trasversalmente alle classi della scuola prevede una serie di attività in ambito artistico, finalizzate al potenziamento dalle capacità espressive dei ragazzi, ma anche al miglioramento dell'autostima. All'interno del macroprogetto rientrano 'Arte a scuola', 'Attività pratica come strumento di recupero dell'autostima'.

Laboratorio per il vicendevole ascolto

Attività mirata al miglioramento della situazione scolastica dei ragazzi in difficoltà, con una particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi, verso l'autostima e l'accettazione di sé.

Prevenire il disagio scolastico

Si tratta di un progetto articolato, che mira a migliorare integrazione ed autostima, rivolto ai ragazzi delle varie fasce, con caratteristiche diverse. Può prevedere interventi di esperti ed il coinvolgimento dei genitori.

Sportello per le famiglie

È una attività di supporto alle famiglie, con suggerimenti di percorsi educativi, attività di ascolto, consulenza e proposte di metodologie di interazione con i ragazzi. Fa parte delle attività per prevenire la dispersione scolastica.

ATTIVITÀ FACOLTATIVE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER ALUNNI DI SCUOLA SECONDARIA

Per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica o viceversa per potenziare la preparazione dei ragazzi più motivati, si attuano diversi corsi, sia di recupero che di potenziamento. Queste attività si svolgeranno secondo modalità organizzative stabile da Consiglio di Classe e Collegio Docenti.

'Corsi di rinforzo delle competenze di base'

Per gli alunni che presentano difficoltà sono previsti i seguenti interventi:

- all'interno della propria disciplina ogni insegnante programma delle attività differenziate, momenti di attenzione individualizzata e verifiche adeguate;
- si predispongono attività di gruppo in cui sono previsti ruoli e compiti differenziati.

La maggior parte degli interventi vengono svolti in itinere, in orario curricolare, per non sfavorire i ragazzi che non aderiscono a proposte pomeridiane o extra-curricolari.
All'interno delle attività di rinforzo delle competenze di base si collocano, ciascuno con la sua tipicità, anche i progetti: 'Attività pratica come strumento di recupero dell'autostima' rivolto principalmente ai ragazzi che hanno difficoltà a rapportarsi con un sistema scolastico convenzionale, 'Prevenire il disagio scolastico'.
Oltre alle attività di recupero prima descritte, la scuola secondaria di primo grado attiva dei corsi di rinforzo delle competenze di base. Si terranno di venerdì pomeriggio, a gruppi classe, in periodi dell'anno prefissati e comunicati per tempo alle famiglie interessate, che potranno scegliere se aderirvi o meno. Le caratteristiche dei singoli corsi, le materie coinvolte e le modalità organizzative verranno definite dai Consigli di Classe in base alle specifiche esigenze. Attualmente si prevedono i corsi di italiano, matematica, inglese e tedesco.

'Laboratorio di musica'

L'arte e la musica stimolano il pensiero creativo, rafforzano le competenze e migliorano relazioni e prestazioni scolastiche. Attraverso questi laboratori i ragazzi e i bambini saranno guidati a conoscere, riprodurre e apprezzare il patrimonio artistico e musicale internazionale. Saranno previsti momenti interdisciplinari in cui realizzare una sinergia tra musica e arte. Accanto ad attività manuali manipolative e la produzione di ritmi e musica con materiali di uso comune e strumentario Orff saranno utilizzate le tecnologie digitali. Progetto rivolto a primaria/secondaria. È cofinanziato dalla Fondazione Friuli e fa parte del progetto 'Benessere tra Arte e Musica'.

'Laboratorio di arte'

L'arte e la musica stimolano il pensiero creativo, rafforzano le competenze e migliorano relazioni e prestazioni scolastiche. Attraverso questi laboratori i ragazzi e i bambini saranno guidati a conoscere, riprodurre e apprezzare il patrimonio artistico e musicale internazionale. Saranno previsti momenti interdisciplinari in cui realizzare una sinergia tra musica e arte. Accanto ad attività manuali manipolative e la produzione di ritmi e musica con materiali di uso comune e strumentario Orff saranno utilizzate le tecnologie digitali. Progetto rivolto a primaria/secondaria. È cofinanziato dalla Fondazione Friuli e fa parte del progetto 'Benessere tra Arte e Musica'.

'English speaking workshop'

Attività di potenziamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il corso propone un contatto diretto con la lingua inglese in un contesto di immersione. Il corso propone un laboratorio guidato che mette al

centro le funzioni del dialogo e le capacità comunicative in inglese e mira a rappresentare un **v**alore aggiunto nell'apprendimento della lingua straniera. È utile che i ragazzi abbiano semplici occasioni per fare pratica, dimostrando a sé stessi e agli altri di sapere usare la lingua nella vita di ogni giorno, per esempio guardando un film o affrontando una conversazione con un coetaneo

'English film'

Attività rivolta ai ragazzi della secondaria. Ciclo di incontri con proiezioni di film in lingua originale per potenziare capacità di ascolto e occasione di arricchimento culturale favorendo la riflessione su tematiche trasversali.

'Corso di latino'

Rientra nelle attività facoltative di potenziamento. Per le terze della scuola secondaria di primo grado, introduce i ragazzi alle basi della lingua latina. Fa parte delle iniziative per 'Evitare la dispersione scolastica'. Questo corso si pone come obiettivo quello di far conoscere ai ragazzi i primi fondamenti della lingua attraverso un approccio semplificato in vista dello studio più approfondito in ambito liceale.

'Corso di potenziamento lingua italiana'

Attività di potenziamento rivolto ai ragazzi della primaria e secondaria. Si attiveranno i seguenti percorsi:

- uno rivolto alla lettura sia per primaria (in presenza) che secondaria (on-line). È un incontro che vuole aiutare bambini e ragazzi ad avvicinarsi alla lettura scoprendo insieme avventure, ambienti, personaggi che animano tanto i libri.
- uno rivolto, solo per la secondaria, alla scrittura creativa, dove i ragazzi lavorando a piccoli gruppi realizzeranno uno o più testi seguendo diverse modalità di lavoro. Il laboratorio si propone di stimolare le capacità di scrittura in modo ludico partendo da giochi, giochi linguistici e di parole ed esercizi di composizione di brevi testi. Sarà privilegiato l'aspetto creativo dell'ideazione dei testi per passare solo in un secondo momento al lavoro sull'approfondimento e revisione del contenuto. Il laboratorio non è rivolto solo a chi ama scrivere, ma anche a tutti coloro che temono il processo di scrittura ritenendolo una corsa a ostacoli. Dopo aver giocato con le parole e con varie tipologie di testo, i ragazzi proveranno a trasformare alcuni dei loro lavori in prodotti multimediali (libri digitali, fumetti...).

'Laboratorio di scacchi'

Attività rivolta ai bambini della 4° e 5° primaria e ai ragazzi della secondaria. Il gioco degli scacchi è una delle attività-gioco maggiormente adatte al sostegno delle capacità di ragionamento per uno sviluppo logico e progressivo del pensiero. Rappresenta un importante allenamento per la mente favorendo lo sviluppo di attività cognitive come la memoria, la concentrazione, l'attenzione e la capacità di problem solving.

'Creare i podcast'

Attività rivolta ai ragazzi della classe 5 primaria e della secondaria. Durante gli incontri, verranno create delle registrazioni audio, che racconteranno di alcuni dei personaggi italiani che hanno fatto la storia in numerosi ambiti attraverso l'uso di programmi di grafica e gestione dei file audio. Il tutto, infine, verrà pubblicato su una piattaforma di condivisone dei podcast e potrà essere ascoltato da chiunque voglia farlo.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (attività integrative non obbligatorie)

Assistenza allo studio

I ragazzi, su richiesta delle famiglie, possono usufruire di un servizio di studio assistito scaglionato fino alle 16 ed organizzato fino a cinque pomeriggi a settimana, garantito da personale che segue l'alunno nello studio personale. Tale attività è finalizzata al miglioramento delle metodologie di lavoro, al potenziamento delle dinamiche di gruppo e ad una proficua gestione del tempo da dedicare allo studio.

Uscite e gite

La scuola organizza nel corso dell'anno diverse uscite sul territorio con finalità differenti: socializzazione, integrazione, culturali, educative, collegate anche ad attività laboratoriali. La partecipazione a tali attività è subordinata alla formulazione da parte dei genitori di una richiesta nella quale esentano insegnanti e scuola da responsabilità relative ad episodi che non riguardino le loro competenze (per esempio gli infortuni derivanti da inosservanza di ordini o prescrizioni del personale addetto al trasporto, delle guide e così via). Il tutto nel pieno

rispetto della normativa vigente ed in particolare della nota MIUR del 11.04.2012 prot. 2209 e della nota del 03.02.2016 n.674.

Soggiorni studio all'estero

L'attività didattica invernale trova il suo completamento estivo nei viaggi-studio in Gran Bretagna (Inghilterra, Galles, Scozia) o in Irlanda. Tali soggiorni permettono ai ragazzi di conoscere e vivere la realtà culturale e le tradizioni che l'insegnante ha presentato loro durante l'anno scolastico.
Tali attività non sono organizzate direttamente dalla scuola, ma grazie ad una pluriennale collaborazione, i nostri ragazzi sono seguiti dagli insegnanti curricolari o da altri che con questi collaborano. Verranno attuati solo in presenza di un consono numero di adesioni.

Attività motorie

Le attività sportive proposte dalla scuola concorrono alla formazione della personalità dello studente attraverso i momenti di educazione fisica all'interno dell'orario scolastico ed a tornei ed attività mirate che verranno organizzati nel corso dell'anno.

ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA ALUNNI

Durante il servizio mensa e la ricreazione, gli alunni sono sorvegliati dagli insegnanti o dal personale educativo.
Per soddisfare le esigenze delle famiglie, la scuola prevede un servizio di accoglienza a partire dalle ore 7.30, rientrante nei progetti 'Tempo scolastico integrato' e 'Scuola punto di incontro'. L'assistenza dopo l'orario curricolare potrà essere concordata all'inizio di ogni anno scolastico. È disponibile anche un servizio di post accoglienza fino alle ore 17.00.

ATTIVITÀ PER FAVORIRE LA CONTINUITÀ

Continuità verticale

Incontri con i docenti della scuola primaria.

Particolare attenzione viene dedicata al momento dell'inserimento e dell'accoglienza degli alunni della prima classe. All'inizio di ogni anno scolastico, gli insegnanti della scuola media e gli insegnanti delle elementari delle diverse scuole di provenienza degli alunni, stabiliscono un incontro allo scopo di avere informazioni in merito alle modalità didattiche ed operative adottate, ai programmi svolti, ai livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni ed altre informazioni utili a favorire un passaggio il più possibile graduale ed omogeneo da un ordine all'altro di scuola degli stessi. Tale attenzione viene riservata soprattutto nei riguardi degli alunni svantaggiati.

Orientamento

L'orientamento è quell'insieme di interventi che portano alla formazione di una personalità capace di riconoscere la propria identità, di prendere delle decisioni, di pianificare il proprio progetto di vita, di essere responsabile delle proprie scelte e delle proprie opinioni. In quest'ottica concorre l'azione interdisciplinare in cui ogni materia, per il suo intrinseco valore formativo, stimola l'acquisizione e la rielaborazione della realtà secondo ottiche diverse in cui ciascun ragazzo potrà trovare quella a lui più congeniale. In particolare per i ragazzi delle classi terze la scuola prevede opportune attività di orientamento in uscita, con la presenza di esperti e di rappresentanti delle scuole superiori presenti nel territorio. In questo ambito si inserisce anche il progetto 'Evitare la dispersione scolastica'-

Scuola aperta

La scuola è visitabile durante tutto l'anno scolastico per permettere a chi lo desideri di prendere diretta visione di strutture e modalità organizzative e didattiche.

COLLABORAZIONI CON L'ESTERNO

- F.I.D.A.E. La scuola fa parte dell'associazione Federazione Istituti di Attività Educative, costituitasi a Roma nel 1945 e riconosciuta dalla Conferenza Episcopale Italiana. Gode di personalità giuridica con DPR del 18.5.1979. Rappresenta gli Istituti di Educazione e le Scuole Cattoliche italiane di ogni ordine e grado, dipendenti o riconosciuti dall'Autorità Ecclesiastica. Edita la rivista DOCETE, Quaderni FIDAE, Notiziario. Rappresenta le scuole federate presso le autorità ecclesiastiche e civili regionali, nazionali ed internazionali. Organizza Convegni ed aggiornamenti.
- ASUFC per un servizio di consulenza per i genitori e gli Insegnanti
- ASUFC
- Parrocchia

- Comune di Gemona del Friuli
- Arpa
- Regione Friuli – Venezia Giulia

ALLEGATI:

A. REGOLAMENTO D'ISTITUTO
B. UNITA' TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
C. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
D. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
E. PATTO DI CORRESPONSABILITA' (scuola dell'infanzia e scuola primaria e secondaria di primo grado)
F. REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA
G. REGOLAMENTO STUDIO ASSISTITO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
H. SERVIZIO MENSA
I. MODULO PER I RECLAMI (recla)